

# Interreg

## ITALIA-SLOVENIJA



UNIONE EUROPEA  
EVROPSKA UNIJA

Fondo europeo di sviluppo regionale  
Evropski sklad za regionalni razvoj

# Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Aprile 2020



**EDITORE**

Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020  
Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia  
Direzione centrale finanze

**HANNO COLLABORATO**

I membri dello staff dell’Autorità di Gestione,  
Il Segretariato Congiunto  
I beneficiari dei progetti finanziati a giugno 2020 a valere sul  
Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

**FOTO PUBBLICATE**

Le foto presenti in questo volume appartengono ai rispettivi proprietari e autori.

Trieste, luglio 2020

I contenuti di questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale dell’Unione Europea. La presente pubblicazione, disponibile e visualizzabile anche in formato elettronico sul sito [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu), è realizzata nell’ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020 (Asse Prioritario 5 “Assistenza Tecnica”), co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

# Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Aprile 2020

La presente pubblicazione intende illustrare lo stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia ad aprile 2020.

Si tratta di 43 progetti standard, 10 progetti strategici e 2 progetti ITI ovvero attuati nel quadro dell'Investimento Territoriale Integrato dell'area transfrontaliera del GECT GO/EZTS GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba.

Ogni progetto viene descritto in una apposita scheda di dettaglio, che fornisce una panoramica su:

- sintesi del progetto e obiettivi da raggiungere;
- budget e durata;
- situazione dell'implementazione del progetto a marzo 2020;
- dettaglio sui partner di progetto e sui partner associati (se presenti).

La pubblicazione, quindi, illustra tutti i progetti finanziati dal Programma, che siano essi conclusi, in corso o di nuovo finanziamento, suddivisi per Asse prioritario.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attuazione di alcuni progetti ha subito delle modifiche rispetto a quanto pianificato.

## IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA

Il programma di cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia rientra nell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE, meglio nota come INTERREG). La CTE è uno dei due obiettivi della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020 ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con quasi 9 miliardi di euro, che rappresentano il 2,7% del bilancio europeo per il periodo 2014-2020.

L'Obiettivo generale del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (di seguito, in breve, Programma) è

**“Promuovere l’innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità.”**

Il Programma, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015)9285 del 15 dicembre 2015, modificata con decisione C (2017)6247 del 14 settembre 2017, sostiene la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come prevista dalla strategia Europa 2020, investendo risorse significative su:

- crescita e innovazione,
- qualità della vita,
- sostenibilità ambientale,
- una pubblica amministrazione più efficiente,
- tutela e valorizzazione delle risorse culturali e naturali,
- servizi transfrontalieri.

### I partner del Programma

Il Programma coinvolge due Stati membri dell'Unione europea: l'Italia e la Slovenia.

I partner istituzionali del Programma sono la Repubblica Italiana, che partecipa con la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione del Veneto, e la Repubblica di Slovenia.

### Area del Programma

L'area coinvolta dal Programma si estende su una superficie di 19.841 km<sup>2</sup> con una popolazione di circa 3 milioni di abitanti e comprende:

- 5 regioni statistiche italiane (cosiddette NUTS 3): Udine, Pordenone, Gorizia, Trieste e Venezia;
- 5 regioni statistiche slovene: Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.



### Budget e assi prioritari

Il budget del Programma è 91.682.299,00 EUR, di cui 77.929.954,00 EUR (85%) provengono dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e 13.752.345,00 EUR, dal cofinanziamento nazionale italiano e sloveno, sia pubblico che privato.

Il budget sostiene cinque assi prioritari:



Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva



Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio



Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali



Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera



Asse prioritario 5: Assistenza tecnica

### I temi trasversali

A questi Assi prioritari si affiancano una serie di temi complementari che sono affrontati in maniera trasversale attraverso azioni specifiche all'interno degli Assi prioritari:

1. **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** come strumento fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione, la condivisione delle conoscenze e il raggiungimento della competitività nei diversi settori della strategia del Programma;
2. **PMI**: nel sistema produttivo tipico dell'area di cooperazione del Programma, le PMI sono l'elemento portante e le azioni a loro dedicate hanno un impatto profondo sulle strategie di cooperazione, in particolare nell'ambito degli Assi prioritari che prevedono azioni relative alle TIC;
3. **istruzione**: non è possibile operare un cambiamento visibile senza intervenire sulle abilità e sulle competenze del capitale umano. Le azioni in questo settore sono complementari e necessarie per raggiungere i risultati attesi;
4. **inclusione sociale**: il Programma applica i principi di pari opportunità e non-discriminazione e contribuisce a uno sviluppo più inclusivo e alla coesione attraverso attività indirizzate alle necessità di gruppi svantaggiati per permettere una loro migliore integrazione nella società;
5. **occupazione**: la disoccupazione, giovanile e non, è un problema comune per l'area del Programma. Il valore aggiunto dei progetti è costituito anche dalla loro capacità di contribuire a una crescita inclusiva attraverso la promozione di nuovi e migliori posti di lavoro.

## I progetti finanziati

Il Programma prevede tre tipologie progettuali:

**1) Progetti strategici**, caratterizzati da una maggiore rilevanza in termini di attuazione delle strategie dell'Unione europea e del Programma e di concentrazione degli sforzi per una maggiore coesione. La selezione di questi progetti segue un approccio istituzionale top-down, attraverso l'individuazione di dieci temi mirati per migliorare il loro impatto atteso e il loro contributo alla strategia generale del Programma.

Allo stato attuale sono stati finanziati 10 progetti strategici per un ammontare di circa 26.500.000,00 euro (FESR).

**2) Progetti standard:** con un ammontare di circa 37.000.000,00 euro (FESR), tali progetti sono attuati secondo le logiche dell'approccio bottom up sugli Assi prioritari 1, 2, 3, 4.

Allo stato attuale sono stati finanziati 43 progetti standard.

**3) Progetti per l'attuazione dell'ITI.** Sono stati firmati il 3 maggio 2017 i contratti di concessione del finanziamento per i due progetti ITI approvati dal Comitato di Sorveglianza del 22-23 febbraio 2017. I due progetti sono attuati nel quadro dell'Investimento Integrato Territoriale dell'area transfrontaliera del GECT GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter-Vrtojba.

Il primo progetto prevede la realizzazione del "Parco naturale transfrontaliero del fiume Isonzo-Soča" e prevede sia investimenti in infrastrutture (piste ciclabili e aree ricreative) sia azioni di marketing territoriale. Il costo del progetto è di 5 milioni di euro.

Il secondo progetto prevede lo sviluppo di una rete di servizi transfrontalieri in ambito sociosanitario a favore della comunità dell'area del GECT GO. È realizzato attraverso la collaborazione degli enti e delle istituzioni operanti nel settore sanitario e sociale dei due Stati e dei tre Comuni. Il costo del progetto è di 5 milioni di euro.

Attuatore di entrambi i progetti è il Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO/EZTS GO, costituito tra i tre Comuni e con sede a Gorizia.



EC-Day 2019 - Park Škocjanske Jame a Matavun (SLO) - Foto di gruppo con tutti i partecipanti all'EC-Day organizzato dal Programma in collaborazione con il Park Škocjanske Jame il 21 settembre 2019 e al quale hanno partecipato più di 250 cittadini provenienti da tutta l'area di Programma.



Workshop “Interreg Italy-Slovenia Cap&Com pilot actions to foster a greener Europe” - Bruxelles 9 ottobre 2019 - Foto di gruppo del workshop organizzato e gestito dal Programma nel contesto dell'European week of Regions and Cities che si è svolto nella capitale belga dal 7 al 10 ottobre 2019.





### ARTE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



adipoa2.eu

## ECOSISTEMA PER LE TERAPIE AVANZATE DI MEDICINA REGENERATIVA

### SINTESI DEL PROGETTO

La sfida del progetto ARTE è far diventare l'area del Programma un punto di riferimento dell'ecosistema europeo per le terapie innovative e la medicina rigenerativa. Il progetto intende sviluppare trattamenti innovativi, ivi incluso un progetto pilota di terapia cellulare per l'osteoartrosi. Il progetto è altamente innovativo perché introduce nuove metodologie di medicina personalizzata e rigenerativa (impiego di cellule staminali), con un enorme potenziale di mercato e un miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto ARTE è quello di favorire gli investimenti, l'innovazione imprenditoriale e la competitività, migliorando la cooperazione tra strutture ospedaliere, centri di ricerca, università, PMI e parchi tecnologici in tema di medicina rigenerativa. Il focus è sulle nuove terapie per l'osteoartrosi, sui dispositivi biomedicali e sui servizi che consentano di ridurre i costi. Verrà creato un network pubblico-privato che favorirà la nascita di un ecosistema collegato a iniziative europee e a investitori internazionali.

**1.285.297,50 €**

BUDGET TOTALE

**1.092.502,87 €**

FESR

**6**

PARTNER

**36**

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Grazie al progetto è stato possibile avviare lo studio clinico multicentrico da parte dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (PP5) e dell'Ospedale di Valdoltra (PP3): alla trattazione dei pazienti è seguita l'osservazione dei risultati clinici. È stata creata una rete transfrontaliera tra PMI che hanno collaborato con i partner di progetto e i centri di ricerca in diverse attività. Sono stati organizzati seminari sulla medicina rigenerativa e si sono tenuti workshop e incontri con aziende nell'area del Programma. L'ecosistema creatosi ha permesso ad alcune PMI e istituzioni - tra cui Educell, TP-LJ, VivaBioCell S.p.A. e Azienda Ospedaliera Friuli Centrale - di presentare un progetto comune per contrastare l'emergenza sanitaria causata da COVID-19 nell'ambito dell'Iniziativa Europea Medicinali Innovativi (IMI) di Horizon 2020 e di trattare i primi pazienti.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: VivaBioCell SpA  
PP2: Tehnološki park Ljubljana, d. o. o.  
PP3: Ortopedska bolnišnica Valdoltra  
PP4: Univerza v Ljubljani (Fakulteta za farmacijo)  
PP5: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale  
PP6: Biovalley Investments S.p.A.

### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera
- Nacionalni inštitut za javno za zdravje



## PIATTAFORMA TRANSREGIONALE PER IL TRASFERIMENTO DI BIOPOLIMERI TECNOLOGICI DALLA RICERCA AL MERCATO

### SINTESI DEL PROGETTO

Grazie alla cooperazione tra partner complementari e interdisciplinari, il progetto BioApp mira a sviluppare una tecnologia pilota attraverso il trasferimento di innovazione tecnologica, sociale ed ecologica e il rafforzamento dei legami e delle sinergie tra aziende, centri di ricerca e università. La piattaforma tecnologica transregionale mira a facilitare la convergenza di portatori di interesse, la commercializzazione di tecnologie e prodotti e l'aumento del valore della catena produttiva.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto BioApp è la creazione di una nuova piattaforma tecnologica che rafforzi la cooperazione tra organismi di ricerca e portatori di interessi economici per accelerare lo sviluppo di tecnologie pilota nel campo dei biopolimeri. La piattaforma transregionale aprirà la strada a iniziative commerciali innovative, incoraggiando lo scambio di conoscenze, tecnologia e innovazione. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di biopolimeri innovativi di interesse commerciale. In tal senso, il progetto cerca soluzioni innovative a problemi posti da portatori di interessi diversi.

1.265.587,29 €

BUDGET TOTALE

1.075.749,20 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto BioApp ha permesso di sviluppare e sperimentare diversi materiali biopolimerici e riportare esempi di un loro utilizzo nell'industria alimentare, cosmetica e biomedica. È stata creata la piattaforma on-line BioApp ([www.bioapp-platform.eu](http://www.bioapp-platform.eu)) che ha messo in comunicazione molti portatori di interesse rendendo possibile il trasferimento tecnologico dal laboratorio al mercato. A facilitare il trasferimento delle tecnologie pilota per i biopolimeri avanzati sviluppati per i diversi settori saranno nuove start-up che garantiranno la prosecuzione della cooperazione anche a seguito della chiusura del progetto BioApp.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Kemijski inštitut, Odsek za katalizo in reakcijsko inženirstvo  
PP2: Università degli Studi di Trieste  
PP3: COBIK  
PP4: Biopolife s.r.l.  
PP5: ACIES BIO biotecnološke raziskave in razvoj, d.o.o.

### PARTNER ASSOCIATI

- Gospodarska zbornica Slovenije
- Slovensko gospodarsko in raziskovalno združenje



### CAB

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## ACCELERATORE D'IMPRESA TRANSFRONTALIERO PER LE STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto CAB (acronimo che sta per “Crossborder Acceleration Bridge”) contribuisce a rafforzare la collaborazione tra attori chiave dell’ecosistema transfrontaliero dell’innovazione attraverso strumenti di supporto inediti, che sfruttano le peculiarità di entrambi i mercati: quello sloveno come ambiente di test per nuovi prodotti/ servizi e quello italiano per la loro scalabilità. Il progetto favorisce lo sviluppo del potenziale inespresso di startup e PMI innovative anche nei settori delle Strategie di Specializzazione Intelligente.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto CAB è quello di migliorare la capacità generale di innovazione per incrementare la competitività dell’area del Programma grazie a una rete di soggetti chiave italiani e sloveni che congiuntamente elaborino, testino e implementino nel lungo periodo un nuovo servizio transfrontaliero per l’accelerazione d’impresa, capace di promuovere gli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi innovativi e il trasferimento di tecnologie dai centri di R&S alle imprese, in particolare PMI.

**1.306.082,72 €**  
BUDGET TOTALE

**1.110.170,31 €**  
FESR

**8**  
PARTNER

**30**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

L'11 settembre 2019 si è tenuto a Venezia l'evento “CAB -EXPO” durante il quale sono stati presentati gli esiti del progetto, giunto a conclusione. Tra i risultati rilevanti il “Programma di accelerazione transfrontaliero” (azione pilota), attuato con successo dai partner progettuali sulla base del modello di accelerazione sviluppato nell'ambito del progetto. Inoltre, grazie ai due bandi promossi dai 3 “CAB Point” per l'area di riferimento, sono state 20 le imprese (15 startup e 5 PMI) che hanno avuto accesso al pacchetto transfrontaliero combinato - online e in presenza - per un controvalore di 200.000 euro. Si segnalano anche oltre 40 abbinamenti mentori - team in Slovenia e Italia, attivati per lo sviluppo del “Go to market”. È stato, infine, pubblicato un compendio con i risultati della ricerca in tema di accelerazione d'impresa.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl

PP2: Inštitut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC

PP3: Università Ca' Foscari Venezia

PP4: Univerza na Primorskem

PP5: Università degli Studi di Trieste

PP6: Gospodarska zbornica Slovenije

PP7: SMART COM, d.o.o. informacjski in komunikacjski sistemi

PP8: Gruppo Euris S.p.A

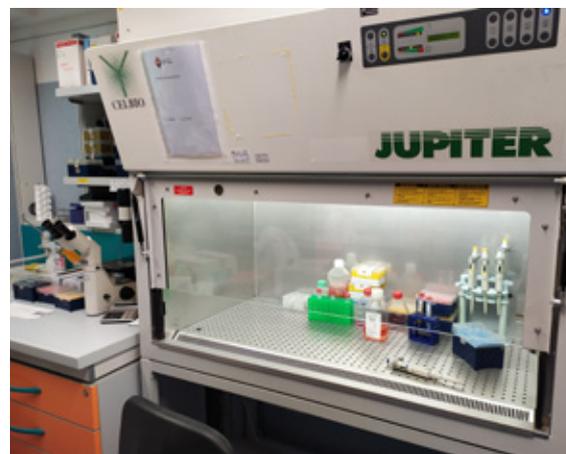
### PARTNER ASSOCIATI

- Confindustria Udine
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione



## CATTEDRA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER DIAGNOSI INNOVATIVE DI PATOLOGIE RARE IN PEDIATRIA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto pone attenzione allo studio e alla ricerca delle “malattie rare”, che si manifestano in età pediatrica. Unendo centri clinici, centri di ricerca e imprese dell’area del Programma, il progetto intende affrontare carenze a livello diagnostico e terapeutico attraverso l’individuazione di metodologie diagnostiche centrate sul paziente e di efficienti strumenti di condivisione delle conoscenze e dei risultati, nonché lo sviluppo di conoscenze diffuse sul territorio sulle possibilità diagnostiche e terapeutiche.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Gli obiettivi specifici del progetto CATTEDRA sono:

1. rafforzare la cooperazione e l’integrazione di conoscenze tra i centri clinici pediatrici dell’area del Programma;
2. sostenere l’innovazione dei test diagnostici innovativi attraverso il trasferimento di conoscenze.

**880.244,00 €**

BUDGET TOTALE

**723.564,81 €**

FESR

**5**

PARTNER

**24**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL’IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

A gennaio 2020 si è svolto l’evento di lancio del progetto e le principali attività sono in corso. I partner Cobik (PP4) e Experteam (PP5) stanno lavorando su modelli preliminari di test diagnostici, mentre Better doo (PP3) sta ottimizzando la costruzione di una piattaforma per la condivisione dei casi che verranno arruolati nel progetto. L’IRCSS Burlo Garofolo (LP) e il centro clinico-universitario di Lubiana (PP2) stanno, invece, stilando dei protocolli diagnostico - terapeutici condivisi da utilizzare successivamente per l’arruolamento dei pazienti.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: IRCSS Burlo Garofolo

PP2: Univerzitetni klinični center Ljubljana

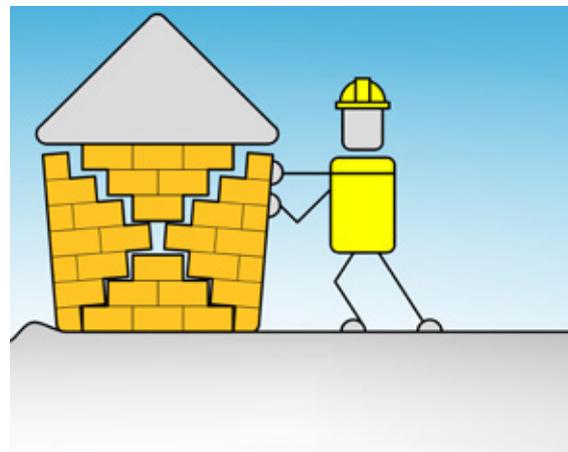
PP3: Better d.o.o.

PP4: Center odličnosti za biosenzoriko, instrumentacijo in procesno kontrolo

PP5: Experteam SRL

#### PARTNER ASSOCIATI

- Gruppo Associazione Immunodeficienze Primitive Onlus - Udine
- Društvo za pomo otrokom z imunskimi boleznimi



## CONSTRAIN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### CONDIVISIONE E APPLICAZIONE DI STRATEGIE INNOVATIVE PER LA PROTEZIONE SISMICA DI EDIFICI IN MURATURA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare la protezione sismica degli edifici, la salvaguardia di persone, strutture e contenuti nell'area del Programma, con particolare riguardo agli edifici maggiormente esposti al rischio sismico. Tra i risultati attesi, la creazione di una sinergia di competenze nel settore produttivo e della ricerca per promuovere l'innovazione nell'ambito di interventi di consolidamento strutturale (finalizzata all'uso ottimizzato delle risorse) e diffondere conoscenze ed esperienze aumentando il know-how e la competitività degli operatori edili. Un'analisi preliminare delle tecniche di intervento di consolidamento utilizzate sul mercato permetterà di individuare strategie innovative, basate sull'impiego mirato dei moderni materiali compositi fibro-rinforzati per la realizzazione di cordoli sommitali, legature di piano, intonaci armati applicati all'esterno dell'edificio. Un intero edificio in scala reale, assieme a campioni di prova accessori, saranno progettati, realizzati e testati per ottimizzare le strategie di intervento a livello di materiali, applicazione ed efficacia.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Scopo del progetto è quello di aumentare le ricadute della ricerca scientifica sul tessuto produttivo dell'area del Programma in tema di sicurezza sismica. Il progetto intende: promuovere la ricerca applicata congiunta per favorire la sostenibilità del patrimonio edilizio in conformità alle strategie di specializzazione intelligente; promuovere l'innovazione organizzativa nelle PMI; diffondere e trasferire i risultati di R&S dagli istituti di ricerca al settore delle imprese per sviluppare processi e prodotti innovativi; creare un cluster transfrontaliero che goda delle sinergie disponibili sul territorio, fondendo le competenze del settore produttivo e della ricerca per promuovere l'innovazione nell'ambito degli interventi di consolidamento strutturale e diffondere conoscenze ed esperienze acquisite; individuare una metodologia comune per affrontare il rischio sismico basata sull'impiego mirato dei moderni materiali compositi fibro-rinforzati applicati all'esterno dell'edificio; ottenere risultati e pratiche di applicazione da diffondere sul territorio.

**871.065,00 €**

BUDGET TOTALE

**736.007,75 €**

FESR

**6**

PARTNER

**24**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella fase iniziale. I partner progettuali hanno dato avvio alle attività sviluppando un programma congiunto che raccoglie le tecniche di riduzione della vulnerabilità sismica disponibili in letteratura e/o applicate. Sono state inoltre definite le geometrie dei campioni di muratura da sottoporre a prova sperimentale e le caratteristiche dei materiali da impiegare nella costruzione degli stessi campioni.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: **Università degli Studi di Trieste**  
PP2: Fibre Net S.p.A.  
PP3: Veneziana Restauri Costruzioni Srl  
PP4: Univerza v Ljubljani  
PP5: IGMAT d.d., Institut za gradbene materiale  
PP6: Kolektor CPG, d.o.o.

#### PARTNER ASSOCIATI

- Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia
- Associazione Nazionale Costruttori Edili Udine
- Apindustrie Venezia
- ATER Trieste
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine
- ATER Udine
- Elea iC, d.o.o.
- Slovensko drustvo za potresno inzenirstvo (SDPI)
- Zavod za varstvo kulturne dediščine Slovenije (ZVKDS)
- Zavod za gradbeništvo Slovenije (ZAG)
- Uprava RS za zaščito in reševanje
- SANING d.o.o.
- Inženirska zbornica Slovenije
- RRA severne Primorske, d.o.o.



## DuraSoft

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### TECNOLOGIE INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA DURABILITÀ DELLE STRUTTURE TRADIZIONALI IN LEGNO IN AMBIENTI SOCIO ECOLOGICAMENTE SENSIBILI

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di testare alcune tecniche e prodotti innovativi per aumentare la durabilità delle strutture legnose tradizionali e infrastrutture di servizio (quali pontili, ormeggi, palificate e staccionate) realizzate nel passato per attività di pesca e agro-pastorali nelle lagune italiane e negli altipiani sloveni. Il progetto contribuisce alla sussistenza di queste strutture e del bagaglio culturale ad esse associato intervenendo in maniera innovativa su modalità e tecniche di manutenzione altrimenti non più economicamente sostenibile negli ambienti umidi e costieri dove la degradazione del legno è massiva e veloce. La compatibilità ambientale di queste tecniche viene valutata alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche oggetto di protocolli in uso sviluppati dai partner e trasferibili all'intera area del Programma.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono:

- aumentare la durabilità del legno di conifere autoctone da impiegarsi nelle costruzioni tradizionali;
- ampliare la possibilità di uso del legno di conifera in ambiente acquatico;
- valutare la performance dei materiali prodotti e dei manufatti in diverse condizioni ambientali;
- valutare la compatibilità ambientale coi trattamenti usati (ecotossicità/impatto sul biota, ciclo produttivo);
- fornire indicazioni gestionali sull'uso del legno in ambienti socio-ecologicamente sensibili.

**864.384,19 €**  
BUDGET TOTALE

**734.726,56 €**  
FESR

**7**  
PARTNER

**24**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner progettuali hanno concordato i dettagli relativi alle tipologie e quantità dei materiali da testare in ambiente e da sottoporre alle analisi di laboratorio. La produzione dei materiali finiti è subordinata all'ottenimento di alcune materie prime e prodotti la cui disponibilità è fortemente ridotta a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha altresì determinato una diversa organizzazione dell'evento di lancio che si terrà online.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)  
PP2: Università di Lubiana  
PP3: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS  
PP4: Università Ca' Foscari Venezia  
PP5: Camera di commercio del Litorale  
PP6: Silvaprodukt, podjetje za proizvodnjo in prodajo sredstev za zaščito materialov, d. o. o.  
PP7: Agriteco Società Cooperativa

#### PARTNER ASSOCIATI

- PA1: GAL Carso - LAS Kras  
PA2: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia  
PA3: Comune di Doberdò del Lago / Občina Doberdob  
PA4: Velika planina d.o.o.  
PA5: MOP-Ministrstvo za okolje in prostor  
PA6: Veneto Innovazione S.p.A.



## FISH-AGRO TECH CBC

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### PESCA - AGRICOLTURA: PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di creare dei partenariati congiunti costituiti non solo da parchi e istituzioni scientifico - tecnologiche, ma anche dalla comunità imprenditoriale del territorio transfrontaliero, appartenente ai settori dell'agro-food, pesca e acquacoltura e da Gruppi di azione locale e costiera (LAG e FLAG). L'intento è aumentare la consapevolezza delle opportunità offerte dall'innovazione nella pesca, acquacoltura e agricoltura nel Golfo di Trieste e sul Carso italiano e sloveno.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira all'adozione di un approccio di open innovation e CLLD per il trasferimento dei risultati della ricerca dai generatori di innovazione alle imprese dei settori dell'agricoltura e della pesca - acquacoltura, con implementazione di azioni pilota per lo sviluppo di processi e prodotti innovativi. L'obiettivo è anche quello di promuovere e pianificare la cooperazione tecnologica transfrontaliera mediante il rafforzamento e la creazione di partenariati, reti e cluster fra imprese e soggetti impegnati in ricerca e sviluppo.

**1.016.780,00 €**  
BUDGET TOTALE

**864.263,00 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**42**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

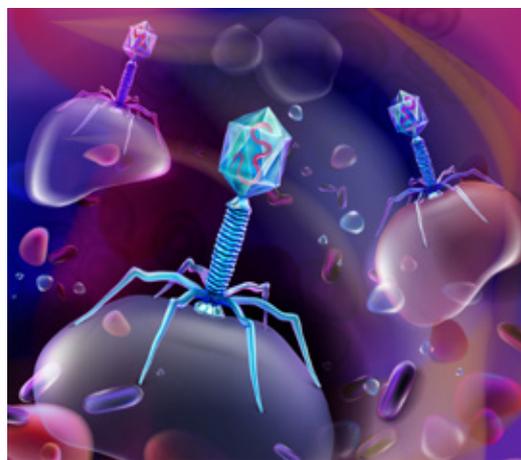
Il progetto ha concluso le fasi di mappatura dei fabbisogni di innovazione dei settori pesca - acquacoltura e agricoltura e di individuazione delle soluzioni di innovazione tecnologica concretamente applicabili. Sono state coinvolte a livello transfrontaliero imprese, organizzazioni rappresentative, istituzioni, promotori e sviluppatori di innovazione. Le attività sono state svolte mediante incontri individuali, seminari ed eventi B2B R2B. È in corso l'implementazione dei progetti pilota e dei progetti transfrontalieri di interesse diffuso.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda Speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste  
PP2: Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica Di Trieste  
PP3: Gruppo di Azione Locale del Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras  
PP4: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.  
PP5: Primorska Gospodarska zbornica  
PP6: Nacionalni Inštitut za biologijo

#### PARTNER ASSOCIATI

• LAS ISTRE - Lokalna akcijska skupina za območje občin Ankaran, Izola, Koper in Piran



### IMBI

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## DIAGNOSI DI INFEZIONI PROSTETICHE IN ORTOPEDIA CON METODI INNOVATIVE BASATI SULL'USO DI BATTERIOFAGI

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto IMBI intende sviluppare un test diagnostico per l'identificazione delle articolazioni protesiche infette utilizzando una sospensione ottimizzata di fagi specifici. Un problema critico per l'ortopedia, infatti, è una diagnosi affidabile e veloce di pazienti con infezione articolare protesica, per procedere con la terapia più appropriata. In tale contesto, il progetto mira a ridurre significativamente i tempi di individuazione e definizione della diagnosi più corretta per consentire al più presto un trattamento specifico. L'uso di antibiotici sarà più efficace, contribuendo così a ridurre la resistenza microbica. Il progetto è volto ad aumentare le conoscenze sui batteriofagi, che renderà più facile anche il loro futuro uso a fini terapeutici.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Tra gli obiettivi del progetto: l'attivazione di un test diagnostico per il rilevamento batterico all'interno del fluido di sonificazione da articolazione protesica infetta utilizzando una sospensione ottimizzata di fagi specifici. Tale test sarà rapido, sensibile e specifico e sarà in grado di rilevare solo i batteri vivi. Il test sarà validato con uno studio clinico su pazienti con artroprotesi di revisione. Un altro obiettivo è quello della realizzazione di una biblioteca di fagi in cui i batteriofagi potranno essere forniti a richiesta, creando così, nell'area transfrontaliera sulla quale impatta il progetto, il primo centro europeo sui fagi.

**964.201,08 €**  
BUDGET TOTALE

**819.570,90 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**24**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Avviato il 1° gennaio 2020, il progetto si trova nella fase iniziale nella quale i partner si sono incontrati per definire responsabilità e attività, oltre che affrontare questioni tecniche legate all'attuazione del progetto medesimo. È stato, inoltre, nominato un consiglio di amministrazione e un comitato responsabile della comunicazione.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Valdoltra Orthopaedic Hospital
- PP2: University of Ljubljana, Faculty of Chemistry and Chemical Technology
- PP3: JAFRAL, d. o. o.
- PP4: ICGEB -International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology
- PP5: Centro Ricerche Scientifiche Dott. Dino Paladin



### IMMUNO-CLUSTER

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### IMMUNO-CLUSTER

#### SINTESI DEL PROGETTO

Lo scopo del progetto è di creare un “Immuno-Cluster” transfrontaliero attraverso la sperimentazione clinica per il trattamento del carcinoma mammario triplo negativo, mediante vaccino autologo di immunoibridoma cellulare, la cui produzione utilizzerà il bioreattore automatico per migliorare la disponibilità della terapia per i pazienti. Il progetto permetterà la creazione di un punto di eccellenza ospedaliera all’avanguardia con aziende farmaceutiche e biotecnologiche, università e centri di ricerca, tutti attori rilevanti a livello europeo e globale.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Grazie al contributo transfrontaliero di tre cliniche e successiva approvazione da parte dei Comitati etici locali, sia in Slovenia che in Italia, il progetto contribuirà alla generazione di un protocollo clinico congiunto per il carcinoma mammario triplo negativo. Il protocollo diventerà una buona prassi per una successiva indagine clinica transnazionale nella regione. La scalabilità del processo è, inoltre, garantita attraverso l’esperienza congiunta di diversi partner, istituzioni transnazionali di ricerca, cliniche e aziende operanti nella medicina rigenerativa.

**878.799,10 €**  
BUDGET TOTALE

**702.174,85 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**24**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL’IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella sua fase iniziale. Il 14 gennaio 2020 si è svolto l’incontro di lancio durante il quale è stato presentato il progetto e sono state descritte le attività di avvio, tra le quali la preparazione del protocollo clinico e del protocollo per la validazione delle tecnologie di preparazione del vaccino cellulare.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Celica Biomedical

PP2: Onkološki inštitut Ljubljana

PP3: Ortopedska bolnišnica Valdoltra

PP4: VivaBioCell S.p.A.

PP5: Università degli Studi di Udine-Dipartimento di Area Medica

PP6: ALUSS 3 Serenissima



## ISE-EMH

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### ECOSISTEMA ITALO-SLOVENO PER LA SANITÀ ELETTRONICA E MOBILE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto mira ad aumentare nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia il livello di EMH (Electronic and Mobile Health) ovvero di sanità elettronica e mobile. L'analisi prevista delle applicazioni e delle piattaforme EMH prevede di identificarne le esigenze e i requisiti, di monitorarne lo sviluppo al fine della loro implementazione nell'ecosistema stesso. Le aree di interesse da esplorare e incorporare nell'ecosistema sono in particolare oncologia, dermatologia e assistenza remota agli anziani. Il progetto comporta la realizzazione anche di una piattaforma compatibile con soluzioni globali e che includa concetti come l'Internet of Things (IoT).

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Tra gli obiettivi del progetto vi è lo sviluppo di un sistema nel campo dell'EMH al fine di fornire servizi, applicazioni e prodotti innovativi. Nell'ambito dell'ecosistema intelligente di EMH si intende realizzare una piattaforma per consentire l'efficiente connessione di varie parti interessate e un più facile lancio di applicazioni ICT sanitarie. Tra le attività previste anche lo sviluppo di almeno 6 applicazioni, da testare e includere nell'ecosistema. Cruciale per il trasferimento transfrontaliero di conoscenze tra stakeholder italiani e sloveni, l'istituzione di un partenariato pubblico-privato.

**882.351,00 €**  
BUDGET TOTALE

**749.998,34 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**26**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

La partnership del progetto, avviato il 1° marzo 2020, ha collaborato per predisporre documenti strategici e operativi, ma anche per pianificare e svolgere attività legate alla comunicazione. Tra queste la preparazione dei materiali grafici promozionali, l'organizzazione e realizzazione dell'evento di lancio e una riunione operativa, dove sono state fornite le linee guida per l'ulteriore sviluppo del progetto.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: ARCTUR Računalniški inženiring d.o.o.

PP2: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Burlo Garofolo di Trieste

PP3: Institut "Jožef Stefan"

PP4: Polo Tecnologico di Pordenone SCPA

PP5: Università Ca' Foscari Venezia

PP6: ROBOTINA, d.o.o.



## NUVOLAK2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### STRUMENTI DI MARKETING INNOVATIVI PER LA COMPETITIVITÀ GLOBALE DELLE PMI NELL'AREA TRANSFRONTALIERA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Attraverso l'aggiornamento della piattaforma web Mikrobiz.net, il progetto NUVOLAK2 fornisce assistenza nella pianificazione e implementazione di attività di marketing, produce materiali didattici, diffonde buone pratiche e crea una rete di supporto per il funzionamento di mentori e istituti di ricerca. Il progetto, infatti, mira ad elevare il livello di cooperazione transfrontaliera tra gli attori principali dell'area Programma nella ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenza dalle istituzioni accademiche alle imprese e tra le imprese.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale è lo sviluppo, il supporto online, l'introduzione pilota e la diffusione dei nuovi strumenti all'interno della piattaforma web Mikrobiz.net. Le attività porteranno ad un aumento dell'innovatività delle start-up e delle PMI in un ambiente internazionale multiculturale e lo sviluppo di cooperazione transfrontaliera, sinergie e networking tra i soggetti chiave per il raggiungimento della competitività globale.

**1.194.855,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.015.626,75 €**  
FESR

**7**  
PARTNER

**33**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Grazie al progetto, la piattaforma Mikrobiz.net è stata aggiornata e valorizzata con nuovi strumenti, con l'aggiunta di un nuovo approccio per lo sviluppo dei brand, un tool per il benchmarking, un database di istituzioni e di *mentor*. Sono stati esaminati 50 prassi innovative di PMI e 2 contesti favorevoli alle PMI. Inoltre, è stata conclusa la maggior parte dei Morning coffee (*INNOtalk*) e dei blog post, superando i 3000 "like". È stato realizzato l'evento FestINNO, la cui terza edizione, così come i rimanenti eventi e workshop, nel 2020 si terrà online (<http://www.inno.si>). È in corso la predisposizione del report finale relativo alla ricerca quantitativa e all'attuazione di workshop e consulenze alle imprese.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Univerza na Primorskem
- PP2: Inštitut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC
- PP3: Università Ca' Foscari Venezia
- PP4: Associazione Temporanea di Scopo Confcommercio Trieste
- PP5: Območna obrtno-podjetniška zbornica Logatec
- PP6: Azienda speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste
- PP7: PROTECTUS, storitve, razvoj in informacijska tehnologija, d. o. o.

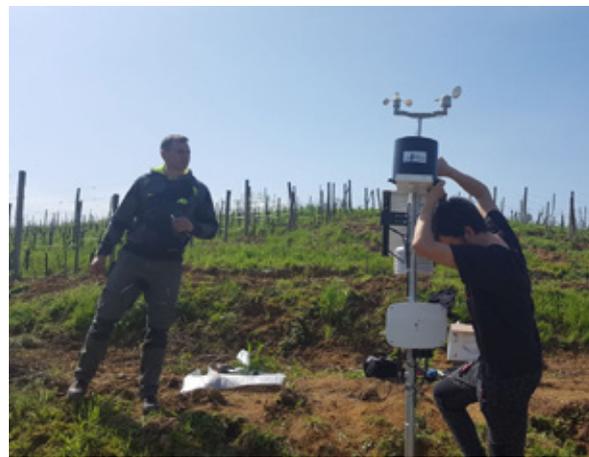
#### PARTNER ASSOCIATI

- Primorski tehnološki park d. o. o.



## SUSGRAPE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### PROMUOVERE LA VITICOLTURA SOSTENIBILE ATTRAVERSO LE TIC NELLE ZONE TRANSFRONTALIERE ITA-SLO

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto SUSGRAPE si caratterizza per la sperimentazione di metodi sostenibili nella produzione vitivinicola per la lotta contro la peronospora e l'oidio. Questa è stata la leva che ha unito 20 imprese, 2 centri di ricerca e 1 università nello sviluppo di un *Decision Support System* (DSS) implementato in due zone transfrontaliere: Collio/Brda e area litoranea. Il DSS è un sistema composto da centraline di monitoraggio ambientale associate a due modelli previsionali agronomici e fitopatologici, ottimizzati sulle aree geografiche considerate e integrati in una piattaforma web, interattiva e di facile consultazione.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Tra gli obiettivi del progetto, la creazione di una rete di collaborazione scientifica e tecnologica transfrontaliera italo-slovena tra Centri di Ricerca, Università, PMI operanti nel settore dell'ICT e aziende vitivinicole, che sostenga e promuova l'applicazione di tecnologie ICT e la ricerca microbiologica in viticoltura. Nell'ottica della sostenibilità, il progetto intende favorire l'integrazione fra diversi settori produttivi e ricerca scientifica per promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali e la riduzione dei trattamenti fitosanitari in vigneto.

**1.141.089,35 €**  
BUDGET TOTALE

**969.925,94 €**  
FESR

**7**  
PARTNER

**30**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto ha realizzato un *Decision Support System* (DSS) con l'attivazione di 42 centraline di rilevamento e della piattaforma web *WiForAgriSUSGRAPE* con modelli previsionali fitopatologici contro peronospora e oidio per le aree del Collio e del litorale sloveno, con test degli output in 4 vigneti sperimentali. Inoltre, grazie al progetto, è stato possibile realizzare uno studio microbiomico sulle foglie di vite e lo screening della collezione batterica istituita per isolati con proprietà antifungine: uno degli isolati, nei test in-planta, si è dimostrato capace di inibire, in parte, l'insorgere della peronospora.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park

PP2: Primo Principio Società Cooperativa

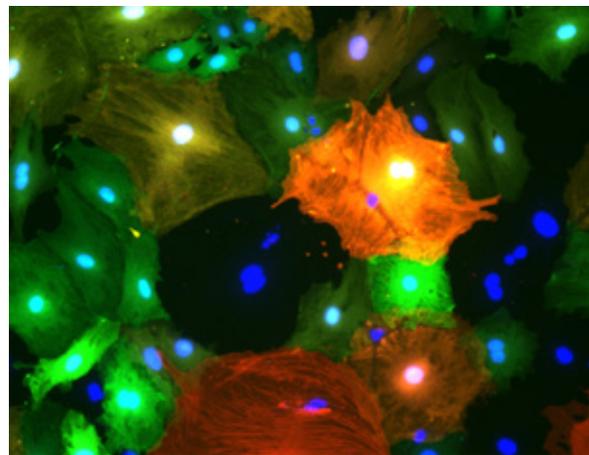
PP3: Primorska Gospodarska zbornica

PP4: Univerza na Primorskem - Università del Litorale

PP5: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

PP6: Vinakoper Podjetje za proizvodnjo in prodajo vina, d.o.o.

PP7: Consorzio Tutela Vini Collio



## TRAIN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### BIG DATA E MODELLI DI MALATTIE: PIATTAFORMA TRANSFRONTALIERA DI KIT VALIDATI PER L'INDUSTRIA BIOTECH

#### SINTESI DEL PROGETTO

TRAIN è un progetto di cooperazione tra centri di ricerca, imprese e cluster del settore biomedicale, finalizzato allo sviluppo congiunto di nuove soluzioni diagnostiche e terapeutiche basate sulla biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati. Il progetto intende stimolare l'accelerazione del trasferimento dalla ricerca all'industria mediante la realizzazione di una serie di kit a disposizione delle aziende biomedicali per creare nuovi prodotti biofarmaceutici a beneficio dell'area Programma.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è incrementare la cooperazione tra soggetti chiave del campo biomedico quali istituti di ricerca, università e aziende per realizzare una piattaforma di servizi basata su un'innovativa combinazione di due discipline, la biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati, nell'ambito delle patologie cardiache, infiammatorie, delle problematiche legate a ferite difficili e di altre potenziali patologie, aumentando così l'innovazione e la competitività nel settore della ricerca biomedica.

**1.243.702,22 €**  
BUDGET TOTALE

**1.057.146,89 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**34**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Grazie al progetto sono stati combinati 'high-throughput screening' con 'machine learning' e processamento di 'big data' per migliorare la diagnosi e la terapia di diverse patologie. Sono stati sviluppati saggi che potranno essere usati in kit per l'individuazione di eventuali contaminanti nei cibi e saggi da impiegare nello studio di modelli di malattia in vitro. Inoltre, sono state attivate numerose collaborazioni con aziende finalizzate al trasferimento di conoscenze ed è stata sviluppata un'esperienza di realtà virtuale che è in grado di rappresentare quanto realizzato dal progetto TRAIN.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology  
PP2: Institut "Jožef Stefan"  
PP3: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.  
PP4: Experteam Srl  
PP5: BioValley Investments S.p.A.  
PP6: Mednarodna podiplomska šola Jožefa Stefana

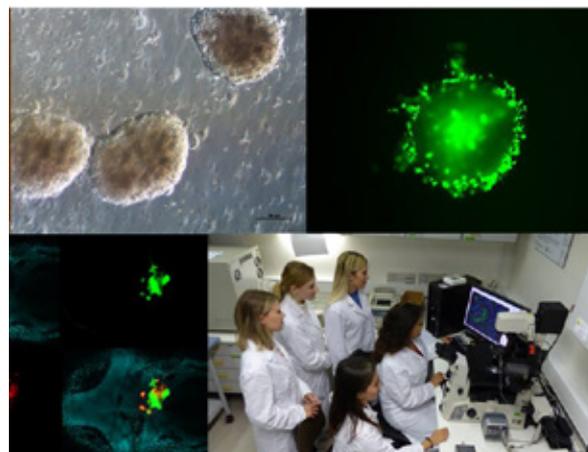
#### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia
- Nacionalni inštitut za javno zdravje



## TRANS-GLIOMA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### NUOVE TERAPIE PER IL GLIOBLASTOMA TRAMITE UNA PIATTAFORMA DI RICERCA TRANSFRONTALIERA TRASLAZIONALE

#### SINTESI DEL PROGETTO

TRANSGLIOMA capitalizza i risultati del precedente progetto Interreg "GLIOMA" (2007-2013), che ha scoperto nuovi marcatori di cellule staminali tumorali, in uso clinico per la diagnosi precoce, per la risposta al trattamento e come bersaglio terapeutico. Gli approcci innovativi consentono ai singoli pazienti di ricevere un trattamento personalizzato, contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti con tumori cerebrali, anche attraverso la realizzazione di un software open source per analizzare i dati contenuti nelle bio-banche dei partner coinvolti.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare e incrementare la cooperazione tra gli attori chiave nel campo delle scienze biomediche (istituti di ricerca, ospedali, università e imprese) e promuovere il trasferimento di conoscenze in biotecnologie mediche innovative, che possono essere utilizzate in studi clinici per la cura del cancro al cervello (glioblastoma) e migliorare la competitività dell'oncologia traslazionale.

1.302.252,49 €

BUDGET TOTALE

1.106.914,62 €

FESR

6

PARTNER

36

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in corso di implementazione "GLIOBANK", la "banca" del tumore cerebrale transfrontaliero con protocolli unificati di laboratorio ed elaborazione di campioni. Tale attività ha portato allo sviluppo di un software open source per l'analisi dei dati raccolti al suo interno. A livello cellulare, sono stati identificati e validati in via sperimentale una serie di potenziali biomarcatori specifici di cellule staminali del glioblastoma e due sistemi di rilascio diretti per nano-corpi. Sono stati avviati esperimenti sull'azione terapeutica dei nano-corpi in vivo su modelli animali selezionati. Il progetto coinvolge anche volontari IVY INTERREG che partecipano attivamente alle attività di comunicazione.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: "Univerza v Ljubljani Medicinska fakulteta UL"
- PP2: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine
- PP3: Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
- PP4: Nacionalni Institut za biologijo
- PP5: Biosistemika d.o.o.
- PP6: Azienda Unita Locale Socio-Sanitaria N. 12 Veneziana

#### PARTNER ASSOCIATI

- Slovensko inovacijsko stičišče Evropsko gospodarsko interesno združenje - Gruppo Europeo di Interesse Economico per l'innovazione
- Center odličnosti za biosenzoriko, instrumentacijo in procesno kontrolo (COBIK)
- SiNAPSA, Slovensko društvo za nevroznanost
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



## ENERGY CARE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### EFFICIENZA ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI E MOBILITÀ SOSTENIBILE COL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ENERGYCARE prevede azioni concrete - efficientamento energetico di edifici pubblici residenziali e scolastici, promozione della mobilità sostenibile in aree urbane e periferiche - e azioni innovative e partecipative con il coinvolgimento degli abitanti di aree pilota in Italia e Slovenia per ridurre la produzione di CO<sub>2</sub>, del consumo di energia e della povertà energetica nell'area del Programma. Gli effetti positivi dell'attività progettuale impattano sul grado di coesione, vivibilità, nonché sulla capacità di gestione energetica da parte delle Istituzioni Pubbliche.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a ridurre la produzione di CO<sub>2</sub>, il consumo di energia e i livelli di povertà energetica a beneficio non solo dell'area del Programma, ma dell'Europa intera. A tale scopo sono attuate strategie e azioni partecipate, innovative e transfrontaliere nei territori di Trieste, San Donà di Piave e Koper/Capodistria (aree pilota) per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tra i risultati concreti la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale e due investimenti di efficientamento energetico in edifici di proprietà pubblica (una scuola e un complesso edilizio ATER).

**1.538.416,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.307.653,60 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**37**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella fase conclusiva. Grazie al coinvolgimento dei residenti delle aree pilota, sono stati attivati percorsi partecipativi che hanno contribuito alla realizzazione delle principali attività progettuali. Tra queste la pista ciclabile (San Donà di Piave), la linea del pedibus (Koper/Capodistria) e il PonzianaLAB (Trieste), un Info-point dedicato al progetto. Sono conclusi gli interventi infrastrutturali a Koper/Capodistria, Trieste e San Donà. Prosegue l'intensa e costante attività di comunicazione volta anche alla sensibilizzazione in tema di ambiente.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Comune di San Donà di Piave

PP4: Kallipolis

PP5: Goriška Lokalna Energetska Agencija, Nova Gorica

#### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Infrastrutture e territorio
- Comune di Trieste
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
- Associazione culturale FIAB "Vivilabici"



## INTER BIKE II

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### SVILUPPO DELLE CONNESSIONI MULTIMODALI LUNGO LA CICLOVIA ADRIABIKE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Inter Bike II promuove il ciclismo come forma di mobilità sostenibile quotidiana e nella scoperta delle attrazioni turistiche lungo il percorso ciclabile Adriabike da Kranjska Gora a Ravenna. Grazie al progetto sono stati sperimentati tre servizi multimodali di trasporto biciclette con autobus e barca nell'Istria slovena, in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto Orientale. Le autorità locali e i portatori d'interesse sono incoraggiati a cooperare nell'ambito della pianificazione territoriale, dei trasporti e del turismo.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto, tramite la creazione di servizi multimodali, l'investimento in infrastrutture ciclabili e il miglioramento della qualità dei servizi per i ciclisti, mira a incoraggiare l'uso più frequente della bici e l'abbandono dell'auto. Esso intende inoltre intensificare la cooperazione transfrontaliera nel campo dello sviluppo della mobilità e del turismo attraverso l'istituzione di un comitato progettuale transfrontaliero, rappresentativo sia a livello politico sia tecnico.

**1.054.517,70 €**  
BUDGET TOTALE

**896.340,04 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**37**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Durante l'estate del 2018 e 2019 è stato sperimentato il servizio autobus con trasporto bici tra Koper/Capodistria, Grado e Cormons. È stato introdotto il servizio barca e bici lungo il fiume Lemene. Attualmente è attivo il servizio marittimo tra Bibione e Caorle. Si sta sviluppando una nuova piattaforma degli itinerari ciclistici nella Slovenia occidentale. A Crevatini sarà costruito un nuovo tratto della pista ciclabile. Nel Veneto Orientale saranno impostate delle colonnine di ricarica elettrica.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Regionalni razvojni center Koper - Centro regionale di sviluppo Capodistria

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Comune di Monfalcone

PP4: GAL Venezia Orientale

PP5: Regijska razvojna agencija ROD Ajdovščina

#### PARTNER ASSOCIATI

- Občina Izola
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio



### SOLUZIONI INNOVATIVE PER UN'ILLUMINAZIONE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un'analisi sullo stato dell'illuminazione nell'area transfrontaliera. Dai risultati di tale analisi si intende effettuare uno studio sul potenziale di risparmio negli edifici pubblici, nei quali saranno attivate azioni per il rinnovo dell'illuminazione con soluzioni innovative. Il progetto mira a coinvolgere l'opinione pubblica anche attraverso una campagna di sensibilizzazione sulla gestione consapevole dell'energia.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto contribuisce agli ambiziosi obiettivi dell'Unione europea in materia di cambiamento climatico e alla realizzazione di un sistema energetico più sostenibile. Le azioni sviluppate dal progetto mirano a ridurre le emissioni di gas serra e a migliorare l'efficienza energetica nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia, con particolare riguardo all'efficienza energetica nella gestione dell'illuminazione nelle strutture pubbliche.

**1.322.716,88 €**  
BUDGET TOTALE

**1.124.309,35 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**37**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è nella sua fase conclusiva. Alcune attività progettuali sono state completate, come, ad esempio, quelle previste per ridurre il consumo annuo di energia primaria negli edifici pubblici individuati nell'area Programma, altre sono in corso. Al progetto sono state allocate risorse aggiuntive anche per l'attuazione di azioni di capitalizzazione con il coinvolgimento di altri progetti del medesimo Asse prioritario. Tra queste si segnala la partecipazione all'edizione 2019 della Settimana europea delle regioni e delle città.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Občina Šempeter-Vrtojba

PP2: Občina Tolmin

PP3: Goriška lokalna energetska agencija, Nova Gorica

PP4: Svet slovenskih organizacij - Confederazione Organizzazioni Slovene

PP5: Comune di Doberdò del Lago - Občina Doberdob

PP6: Comune di Medea



## MobiTour

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLE AREE TURISTICHE LITORALI E DELL'ENTROTERRA TRANSFRONTALIERO

#### SINTESI DEL PROGETTO

L'area di progetto comprende località turistiche della costa e dell'entroterra carsico, che, in alta stagione, sono affette dalla congestione della mobilità a causa dell'aumento esponenziale di turisti. Il progetto mira a contrastare tale fenomeno, attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati: 3 PUMS - piani urbani di mobilità sostenibile (Lignano, Caorle, Pirano); 5 sistemi pilota 'park&drive': veicoli elettrici, colonnine elettriche; 2 interventi di edilizia sostenibile (Park Škocjanske jame e Kobilarna Lipica).

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto MobiTour, che si collega all'obiettivo del Programma per una mobilità a basse emissioni di carbonio, è promuovere la progettazione congiunta di modelli di mobilità urbana multimodale sostenibile nelle zone turistiche dell'area transfrontaliera, per favorire l'uso di mezzi di trasporto alternativi e stimolare l'attrattività turistica dell'area, diminuendo l'inquinamento. Il progetto intende inoltre migliorare l'accessibilità tra la zona costiera e l'entroterra.

**1.340.003,54 €**

BUDGET TOTALE

**1.139.002,99 €**

FESR

**6**

PARTNER

**37**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto, che prevede la creazione di 5 sistemi pilota "park and drive" per promuovere la mobilità sostenibile, è giunto alla fase finale. Sono state posizionate 19 colonnine di ricarica e sono state acquistate 6 automobili elettriche, 1 mini van e 366 biciclette. È stata creata una piattaforma digitale per raccogliere e condividere informazioni su percorsi/itinerari turistici, trasporti pubblici e servizi di mobilità sostenibile.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Javni zavod Park Škocjanske jame, Slovenija

PP2: Občina Piran

PP3: Holding Kobilarna Lipica, d. o. o.

PP4: Comune di Lignano Sabbiadoro

PP5: Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

PP6: Comune di Caorle



# MUSE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



## COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA MOBILITÀ UNIVERSITARIA SOSTENIBILE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto MUSE vede la collaborazione di 6 partner di progetto (3 Italiani, 3 Sloveni), e 5 partner associati (3 italiani e 2 sloveni) allo scopo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 nella mobilità urbana ed extra urbana degli Enti Locali transfrontalieri, grazie all'aumento delle competenze degli Enti Pubblici per una pianificazione integrata della mobilità sostenibile. Per raggiungere questo risultato, il progetto vuole testare e promuovere servizi innovativi di mobilità elettrica e di efficientamento energetico, attraverso servizi di mobilità condivisa che coinvolgeranno studenti e impiegati universitari dell'area Programma.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Con la definizione delle Linee Guida e del Piano d'Azione, il progetto mira a incrementare le competenze delle Pubbliche Amministrazioni (PA) nella pianificazione della mobilità sostenibile, grazie all'introduzione di strumenti innovativi: il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) e dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (SUMP). La metodologia prodotta, prima testata dai partner con sei azioni pilota, servirà alle PA per migliorare l'intera mobilità urbana, extraurbana e transfrontaliera. MUSE vuole inoltre rafforzare la cooperazione italo-slovena tra PA, Centri di ricerca, Università e operatori del settore con la realizzazione di una Comunità Transfrontaliera sulla mobilità sostenibile.

**1.407.133,58 €**  
BUDGET TOTALE

**1.196.063,54 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**36**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il partenariato ha redatto le Linee Guida e ha avviato l'elaborazione del Piano d'Azione. I partner RRA LUR, Università di Trieste e UTI Noncello hanno implementato le prime azioni pilota: un deposito sicuro per e-bike alimentato a pannelli solari (Grosuplje, giugno 2019); due stazioni fotovoltaiche per la ricarica di veicoli elettrici (Trieste, dicembre 2019 e Roveredo in Piano, febbraio 2020). La "MUSE Winter School" organizzata dal LP a Bohinj (gennaio 2020) ha visto la partecipazione di esperti della mobilità, studenti universitari e stakeholders.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste
- PP2: Regione Friuli Venezia Giulia
- PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello
- PP4: Univerza v Ljubljani, Fakulteta za gradbeništvo in geodezijo, Prometnotehniški inštitut
- PP5: RRA Severne Primorske - Agenzia di sviluppo regionale di Nova Gorica
- PP6: RRA LUR - Agenzia di sviluppo regionale di Lubiana

### PARTNER ASSOCIATI

- Comune di Trieste
- Comune Città di Nova Gorica
- Trieste Trasporti SpA
- AcegasApsAmga SpA
- Comune di Pirano



## ACQUAVITIS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'USO EFFICIENTE DELL'ACQUA IN VITICOLTURA TRANSFRONTALIERA

#### SINTESI DEL PROGETTO

L'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia è vulnerabile per le sue caratteristiche climatiche, geomorfologiche ed economiche (piccole aziende). In tale contesto il progetto "Aquavitis", attraverso la definizione di strategie necessarie per l'utilizzo dell'acqua, mira a contrastare il fenomeno della siccità dovuta al calo delle piogge e alle alte temperature che provocano stress ambientale e quindi riduzione delle quantità di acqua. Per tale motivo, infatti, gli indicatori dei consumi di acqua aumenteranno e ciò influirà sugli ecosistemi naturali ed agricoli (in particolare su settori con un elevato "indice di sfruttamento idrico" come la viticoltura).

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Tra gli obiettivi del progetto:

- creazione di una rete per il monitoraggio della quantità/qualità dell'acqua e lo sviluppo di sistemi d'irrigazione verdi ed innovativi per i vigneti (tempo di irrigazione rispetto allo stress idrico);
- determinazione dello stress idrico delle piante attraverso misurazioni classiche e approcci innovativi utilizzando immagini satellitari, voli aerei e droni;
- informazioni tempestive sulle parti interessate attraverso il portale web;
- miglioramento della situazione economica delle aziende agricole e del consumo dell'acqua grazie all'ottimizzazione dell'uso della stessa per l'irrigazione.

**878.175,00 €**  
BUDGET TOTALE

**746.448,75 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**24**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella sua fase iniziale. Oltre all'evento di lancio e relativa conferenza stampa del 20 febbraio 2020 a Dornberk, si sono svolti altri 3 incontri tra partner. Sono stati definiti il design concettuale e il framework della piattaforma on-line *Acquavitis*, che sarà operativa entro agosto 2020, nonché il metodo di acquisizione dei dati. Sono stati selezionati i vigneti per il monitoraggio dello stress idrico e sono state avviate le attività di monitoraggio del ciclo dell'acqua, nonché installati collettori di acqua piovana in sei vigneti nell'area transfrontaliera (Valle del Vipava, Carso, Friuli). Sono in corso di predisposizione una serie di esperimenti di irrigazione e lavorazione del terreno volti a ottenere una migliore ritenzione idrica del suolo e una migliore qualità dell'uva.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Istituto agricolo della Slovenia
- PP2: Università degli Studi di Trieste
- PP3: Università degli Studi di Udine
- PP4: Istituto di geodesia della Slovenia
- PP5: Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia, Istituto agricolo forestale di Nova Gorica
- PP6: Università Ca' Foscari Venezia

#### PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
- Združenje Konzorcij kraških pridelovalcev terana
- 'KMETIJSKA ZADRUGA DORNBERK z b.o.'
- Vinakras
- Konzorcij Zelen
- Mestna občina Nova Gorica
- La Società Adriatica di Speleologia
- Perleuve
- Consorzio delle D.O.C. - FVG
- Servizio Geologico - Direzione centrale ambiente ed energia - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



foto: Marjan Močivnik, www.studio-ajd.si



## AGROTUR II

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGRICOLTURA E DEL TURISMO NEL CARSO TRANSFRONTALIERO

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il Carso rappresenta un'area geografica unica. L'intreccio del paesaggio culturale e naturale offre al turismo agrolimentare opportunità tutte ancora da sviluppare. In tale contesto il progetto AGROTUR II fornisce agli stakeholder esempi di strumenti e approcci più moderni per la produzione dei prodotti carsici tradizionali: tra questi la creazione dell'applicazione web e-Karst per il monitoraggio dello stato dei vigneti, nonché l'ottimizzazione dei processi di produzione del vino e del prosciutto.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare la competitività, la riconoscibilità e la qualità dei prodotti locali. L'obiettivo è migliorare la qualità, aumentare la competitività riducendo i costi, senza che ciò abbia un effetto negativo sull'ambiente. Nell'ambito della promozione del Carso saranno realizzati nuovi itinerari e il centro per la promozione dei prodotti locali con l'enoteca a Štanjel. La piattaforma dell'Hotel del buon Terrano sarà potenziata e si provvederà a migliorarne la riconoscibilità.

**1.076.829,00 €**

BUDGET TOTALE

**915.304,65 €**

FESR

**6**

PARTNER

**34**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

La fase conclusiva del progetto prevede l'allestimento del Centro per la promozione dei prodotti tipici locali con enoteca di vini regionali nel castello di Štanjel. In due vigneti sono stati condotti test di irrigazione per valutare il rispettivo rapporto costi-benefici. Inoltre, sono stati sviluppati gli aggiornamenti dell'applicazione e-Karst (<https://e-karst.eu>) per il monitoraggio dei parametri agrometeorologici e delle tecnologie vitivinicole, nonché per ottimizzare e uniformare le tecnologie nella produzione del vino Terrano sul territorio carsico transfrontaliero. Viene anche monitorata la qualità del prosciutto crudo del Carso ("Kraški pršut") prodotto dalla razza autoctona di suini e di allevamento esemplare. Le attività prevedono la mappatura elettronica di itinerari tematici e la redazione di due opuscoli in cui verranno evidenziati i risultati del progetto in relazione al miglioramento della qualità del vino Terrano, del prosciutto crudo del Carso ("Kraški pršut") e dell'attività turistica sul Carso.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Kmetijski inštitut Slovenije  
PP2: Università degli Studi di Trieste  
PP3: Università degli Studi di Udine  
PP4: Univerza v Novi Gorici  
PP5: Občina Komen  
PP6: Confesercenti Venezia

#### PARTNER ASSOCIATI

- Zdrženje Konzorcij kraških pridelovalcev terana
- Associazione dei viticoltori del Carso - Kras
- Gospodarsko interesno združenje Kraški pršut (Konzorcij pridelovalcev Kraškega pršuta)
- Občina Sežana
- Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina
- Comune di Sgonico - Občina Zgonik



## BEE-DIVERSITY

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ TRAMITE LA GESTIONE INNOVATIVA DEGLI ECOSISTEMI E IL MONITORAGGIO DELLE API

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto BEE-DIVERSITY intende realizzare un sistema transfrontaliero innovativo per il miglioramento e il monitoraggio della biodiversità negli habitat, che permetta il miglioramento, la gestione sostenibile e integrata degli ecosistemi, con un focus specifico sulle api e sul rapporto tra pratiche agricole e vitalità delle popolazioni di api.

Il lavoro è svolto in aree Natura 2000 con la diretta collaborazione dei proprietari e delle imprese di gestione e degli stakeholder (agricoltori, apicoltori, tecnici, ecc.).

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

BEE-DIVERSITY analizzerà 10 casi studio per un complessivo di 8.000 ettari tra Italia e Slovenia, strutturando protocolli e un modello congiunto. Il progetto integra, per la prima volta, un processo di raccolta, semina e diffusione di piante erbacee autoctone con un monitoraggio dello stato di salute delle aree con impollinatori (api) attraverso un sistema innovativo di valutazione dello stato di salute delle api denominato "arnia elettronica" (Smart Hive) per la raccolta, gestione e aggregazione dei dati e una applicazione (APP), per la successiva divulgazione dei dati ottenuti. Il sistema attraverso la APP comunicherà, con diverse modalità, informazioni tecniche agli addetti ai lavori e informazioni generali per sensibilizzare la popolazione.

**695.650,00 €**  
BUDGET TOTALE

**591.302,50 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**31**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto, avviato il 1° febbraio 2020, è nella fase iniziale nella quale, a livello tecnico, si stanno definendo i protocolli operativi per individuare le diverse aree studio e, all'interno di esse, gli obiettivi. Si sta valutando quale sia la migliore soluzione tecnologica per la rilevazione dei dati forniti dalle stazioni apistiche. Una proposta è quella di utilizzare il sistema Melixa (già in uso a Veneto Agricoltura), il quale garantisce una qualità di dati raccolti superiore ad altri sistemi fin qui valutati. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, l'evento di lancio del progetto si è svolto nelle giornate del 13 e 18 marzo 2020 via Skype.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario

PP2: Polo Tecnologico di Pordenone

PP3: Università degli Studi di Udine

PP4: BSC KRANJ, Poslovnopodporni center Kranj

PP5: Università di Ljubljana



## BLUEGRASS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UN AGROALIMENTARE VERDE MEDIANTE L'INTRODUZIONE DELL'ACQUAPONICA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto mira a promuovere nell'area del Programma, mediante l'introduzione dell'acquaponica, lo sviluppo di tecnologie di produzione verdi e innovative, basate su principi di economia circolare e simbiosi industriale. L'acquaponica è un sistema di produzione integrata che permette una riduzione degli impatti ambientali del settore agroalimentare. Questa tecnica prevede la coltivazione di ortaggi senza l'utilizzo di terra e con un consumo idrico ridotto rispetto alle pratiche agricole tradizionali, riciclando i reflui organici provenienti da allevamenti ittici. L'acquaponica presenta i seguenti vantaggi:

1. non comporta l'uso di fertilizzanti;
2. limita l'uso del suolo, poiché le piante non devono competere per i nutrienti;
3. non prevede l'uso di pesticidi.

Sulla base di queste caratteristiche, l'acquaponica viene considerata una tecnologia verde.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Di seguito gli obiettivi del progetto:

- valutare interesse e bisogni territoriali di prodotti da acquaponica attraverso un'analisi di mercato;
- testare il funzionamento di 2 impianti pilota;
- coinvolgere agricoltori, allevatori e ricercatori;
- aumentare la consapevolezza del consumatore realizzando attività didattiche e dimostrative.

**758.976,44 €**

BUDGET TOTALE

**645.129,98 €**

FESR

**5**

PARTNER

**32**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Dopo aver valutato la richiesta dei consumatori di prodotti da acquaponica e costituito due gruppi di lavoro, sono state raccolte raccomandazioni per l'attuazione di due impianti pilota. Tali impianti, inaugurati a Koper e a Porcia a dicembre 2018, sono stati utilizzati durante tutto il 2019 per definire modelli di gestione e monitoraggio della produzione e per studiarne la sostenibilità. I sistemi hanno ospitato attività di formazione e divulgazione indirizzate ad allevatori, agricoltori, scuole e gruppi di acquisto. Un'intensa attività social è stata condotta su Facebook e Instagram, e i risultati sono stati presentati alla fiera internazionale sull'acquacoltura e il vertical farming aquafarm/novelfarm 2020.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Università Ca' Foscari Venezia

PP2: Univerza v Ljubljani

PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello

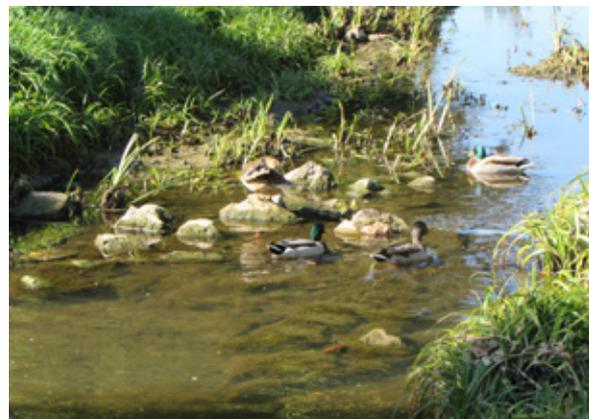
PP4: KZ Agraria Koper

PP5: Shoreline Società Cooperativa

#### PARTNER ASSOCIATI

• Agroittica Friulana

• WWF OASI Società Unipersonale S.r.l.



### CONA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## MIGLIORAMENTO DELLO STATO ECOLOGICO DEL CORNO E L'AREA DELLA FOCE DELL' ISONZO NELL'ADRIATICO

### SINTESI DEL PROGETTO

Le attività del progetto CONA interessano principalmente il bacino idrografico del torrente Corno, che sfocia nell'Adriatico e fa anche parte sia del bacino idrografico dell'Isonzo che dell'area protetta dell'Isola della Cona. Tutti gli interventi progettuali sul bacino idrografico del torrente Corno sono indirizzati al miglioramento della qualità dell'acqua e dello stato di conservazione degli habitat e delle specie. Parte importante del progetto è l'intervento concentrato nell'area del Comune di Monfalcone, che influirà in modo significativo sulla diretta riduzione della pressione ambientale nell'area protetta dell'Isola della Cona.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto contribuisce alla tutela e al miglioramento dell'ecosistema acquatico e della biodiversità per lo sviluppo sostenibile dell'area di progetto che impatta sul bacino idrografico del torrente Corno. Il progetto mira allo sviluppo di soluzioni innovative e all'utilizzo delle conoscenze più avanzate a livello europeo in modo da raggiungere risultati concreti a beneficio dell'intera area transfrontaliera.

**1.439.634,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.223.688,90 €**  
FESR

**3**  
PARTNER

**36**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

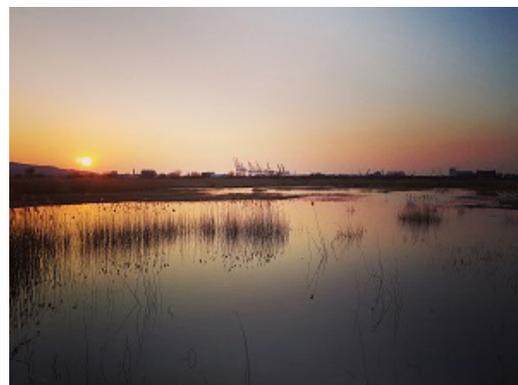
Il progetto è nella sua fase conclusiva che prevede il completamento dell'investimento nell'area transfrontaliera. La maggior parte delle attività progettuali si sono, infatti, concluse nel 2019. Tra queste vi è, sul lato italiano, la realizzazione di documentazione relativa alla ricostruzione degli scarichi di alleggerimento lungo il torrente e, sul fronte sloveno, la formulazione di una proposta concettuale di misure atte a una regolamentazione sostenibile (infrastruttura verde). Sono state costruite stazioni meteorologiche attualmente collegate al sistema SCADA (dall'inglese "Supervisory Control And Data Acquisition", cioè "controllo di supervisione e acquisizione dati") per l'impianto di trattamento delle acque reflue di Nova Gorica. Sul sito del Centro scolastico di Nova Gorica è disponibile un'applicazione che monitora i dati di tutte le stazioni meteorologiche. È stata, altresì, effettuata l'estensione del sistema CNS per la gestione e il contenimento della prima ondata di precipitazione nel flusso del torrente Corno.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Irisacqua Srl

PP2: Vodovodi in kanalizacija Nova Gorica d.d.

PP3: Šolski center Nova Gorica



### ECO-SMART

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## MERCATO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI PER UNA POLITICA AVANZATA DI PROTEZIONE DELLE AREE NATURA2K

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ECO-SMART affronta la sfida di migliorare la capacità di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di adeguate misure di adattamento per evitare effetti negativi che minano la qualità della biodiversità nelle aree Natura2K dell'area del Programma.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo è di valutare e testare a livello interregionale la fattibilità economica per finanziare azioni di salvaguardia della biodiversità delle aree Natura2K dell'area del Programma attraverso l'applicazione pilota di sistemi di pagamento per i servizi eco sistemici (PES). Grazie al progetto saranno realizzati quadri per valutare la vulnerabilità ai cambiamenti climatici delle aree Natura2K coinvolte; piani di adattamento resi sostenibili tramite modelli PES in 3 applicazioni pilota, 2 in Italia e 1 in Slovenia, presso siti della rete Natura2K; ampia divulgazione di procedure armonizzate per le applicazioni degli approcci dei Servizi Ecosistemici (ESS) e PES.

**782.076,00 €**

BUDGET TOTALE

**539.586,79 €**

FESR

**5**

PARTNER

**24**

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono attualmente in corso le attività di start up da parte di tutti i partner progettuali. È stato istituito il Comitato Direttivo, il Consiglio Tecnico di Gestione e il Team per la comunicazione interna. Sono state pianificate e divulgate ai partner le attività tecniche previste dal progetto. Sono state definite le metodologie ed è stata identificata l'area delle attività. Sono stati presi, infine, i contatti con i gestori di area e di conseguenza individuata l'attrezzatura necessaria.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Veneto

PP2: Comune di Monfalcone

PP3: Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale

PP4: Regionalni Razvojni Center Koper

PP5: Znanstveno-Raziskovalno Središče Koper



# ENGREEN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI NELL'AMBIENTE TRANSFRONTALIERO DI IT-SI

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ENGREEN mira al rafforzamento, ripristino, conservazione e gestione delle infrastrutture verdi nel panorama transfrontaliero tra Italia e Slovenia, caratterizzato da meravigliose aree naturali protette, grande biodiversità, habitat di importanti specie protette, spesso in pericolo di estinzione. Il progetto intende rafforzare la cooperazione transfrontaliera per migliorare lo stato di infrastrutture verdi e garantire un rafforzamento della gestione delle aree e degli ecosistemi e il ripristino della biodiversità, attraverso l'attivazione di servizi per l'ecosistema nell'area Programma e la sensibilizzazione di tutte le parti interessate e del pubblico in generale.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto intende promuovere la cooperazione transfrontaliera per garantire un buono stato di conservazione delle infrastrutture verdi (IV) e delle specie protette ad esse legate nel panorama transfrontaliero tra Italia e Slovenia. Tra gli obiettivi il collegamento, la conservazione e il ripristino di infrastrutture verdi, nonché il miglioramento della loro gestione. A tale scopo, sono previste linee guida e piani comuni per una strategia integrata per la conservazione e lo sviluppo della biodiversità per una migliore gestione delle infrastrutture verdi, oltre che azioni pilota transfrontaliere per il recupero di elementi di tali infrastrutture e attività congiunte per migliorare la conoscenza transfrontaliera della materia e la valorizzazione di specie, habitat ed elementi di IV.

**795.657,50 €**  
BUDGET TOTALE

**676.308,87 €**  
FESR

**4**  
PARTNER

**24**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

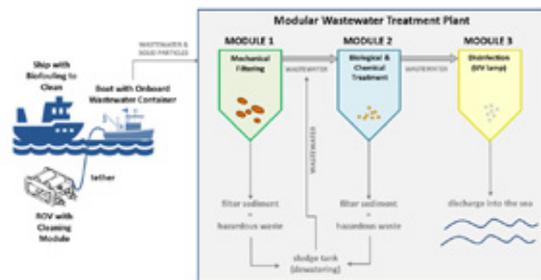
Il progetto, avviato il 1° aprile 2020, si trova nella fase iniziale. Sono in corso attività volte alla costituzione del team progettuale e del consiglio di amministrazione, nonché alla organizzazione dell'evento di lancio. Inoltre, sono in preparazione strumenti di gestione e comunicazione del progetto, quali, ad esempio, il Regolamento del consiglio di amministrazione, il piano di valutazione e la strategia di comunicazione del progetto, il piano di attività per il primo periodo di riferimento. È in stesura la documentazione per avviare gli appalti per servizi esterni e per l'acquisto di attrezzature.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Javni zavod Park Škocjanske Jame (SI)
- PP2: Comune di San Dorligo della Valle-Občina Dolina (IT)
- PP3: Univerza na Primorskem-Università del Litorale (SI)
- PP4: GAL Venezia Orientale (IT)

### PARTNER ASSOCIATI

- Zavod Republike Slovenije za varstvo narave (OE Nova Gorica)
- Javni Zavod Republike Slovenije za varstvo kulturne dediščine
- Comuni di: Divača, Občina Komen, Hrpelje - Kozina, Sežana
- Partnerstvo za ohranitev in popularizacijo kraške suhozidne gradnje
- Associazione Tutori stagni e zone umide del Friuli Venezia Giulia
- Comuni di: Cinto Caomaggiore, Ceggia, Guaro
- Legambiente Veneto Orientale



## TECNOLOGIE VERDI DI PULIZIA ECOLOGICA DELL'INCROSTAZIONE BIOLOGICA SUGLI SCAFI NELL'ALTO ADRIATICO

### SINTESI DEL PROGETTO

La sfida del progetto GreenHull è risolvere il problema dell'inquinamento nell'area Programma grazie alla pulizia delle incrostazioni biologiche sugli scafi, con conseguente miglioramento delle prestazioni delle navi e riduzione dell'introduzione di specie alloctone nell'ambiente. Il mare, infatti, non conosce confini ed è per questo che è necessario l'approccio della cooperazione transfrontaliera nel settore pubblico e privato nel definire le linee guida per il controllo, il monitoraggio e la gestione delle acque e dei rifiuti delle incrostazioni biologiche sugli scafi e garantire una gestione transfrontaliera più efficace delle acque e dei rifiuti.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è migliorare la tutela ambientale sviluppando tecnologie verdi innovative e soluzioni per una gestione transfrontaliera delle acque e dei rifiuti pericolosi da incrostazioni biologiche sugli scafi. In linea con l'Obiettivo specifico di riferimento del Programma, il progetto intende sviluppare, testare e applicare due innovative tecnologie verdi pilota per controllare, monitorare e gestire i rifiuti dovuti alla pulizia delle incrostazioni biologiche sugli scafi, favorendo lo sviluppo di nuove opportunità economiche nell'area di Programma e la conservazione dell'ambiente marino.

**882.168,83 €**  
BUDGET TOTALE

**734.092,18 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**24**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto GreenHull è stato avviato il 1° marzo 2020. Nella fase iniziale è previsto lo svolgimento principalmente di attività relative alla revisione della legislazione europea e nazionale italiana e slovena nel settore di riferimento, nonché attività legate allo sviluppo di un sistema pilota di pulizia subacquea e di un impianto modulare di trattamento delle acque reflue. Sono previste anche attività sul campo in conformità con il piano di progetto.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Mednarodna podiplomska šola Jožefa Stefana
- PP2: NIB - Nacionalni inštitut za biologijo
- PP3: ESOTECH, družba za razvoj in izvajanje ekoloških in energetskih projektov, d.d.
- PP4: CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- PP5: COMET S.C.R.L. Cluster Metalmeccanica Friuli Venezia Giulia

### PARTNER ASSOCIATI

- Luka Koper pristaniški in logistični sistem, d. d.
- Autorità Portuale di Trieste
- ARPA FVG (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia)



## ISONZO - SOČA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### PARCO TRANSFRONTALIERO ISONZO-SOČA

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione, nei territori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, di una rete transfrontaliera di percorsi ciclopedonali lungo il fiume Isonzo e lungo il confine di Stato che collega Salcano a Šempeter-Vrtojba fino alla città di Miren. Verranno realizzati lavori infrastrutturali per migliorare la fruibilità dell'area e aumentarne l'attrattività per cittadini e turisti.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto sono la conservazione, la tutela, il recupero e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera lungo il fiume Isonzo-Soča, quale unica destinazione turistico-ricreativa. È prevista la realizzazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali e di infrastrutture turistico-ricreative, nonché la predisposizione di un piano di comunicazione e promozione integrato.

**5.000.000,00 €**  
BUDGET TOTALE

**4.250.000,00 €**  
FESR

**1**  
PARTNER

**48**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

1. Realizzati i lavori del Lotto 1 "Area ricreativa di Vrtojba"; 2. I lavori del Lotto 2 "Passerella sull'Isonzo presso Salcano-Solkan" sono attualmente in corso e si concluderanno entro il 2020; 3. Aggiudicati i servizi di ingegneria e architettura del Lotto 3 - "Realizzazione di un itinerario ciclabile lungo il confine di Stato"; 4. Realizzazione dei primi 2 km di percorso ciclabile; 5. Si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 4 "Realizzazione di percorsi ciclabili lungo il fiume Isonzo".

#### PARTNER DI PROGETTO

**Beneficiario unico:**  
Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

**Enti attuatori:**  
Comune di Gorizia  
Mestna občina Nova Gorica  
Občina Šempeter-Vrtojba



## MEDS GARDEN

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### GIARDINO MEDITERRANEO AUTOCTONO E ARTE CULINARIA PER LA CONSERVAZIONE DELL'IDENTITÀ TIPICA REGIONALE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto vengono istituiti centri didattici di apprendimento: i Giardini Mediterranei, destinati a visitatori, studenti, turisti, piccole e medie imprese e al settore del turismo come campo di apprendimento in cui poter sperimentare la diversità mediterranea e imparare a rispettare l'ambiente. Basato sulla cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia, sullo scambio di esperienze e sulla promozione congiunta di innovazioni e su un turismo dell'apprendimento, il progetto intende garantire le conoscenze necessarie per creare una destinazione verde riconoscibile in Europa.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira allo sviluppo, alla conservazione e all'attrattività del paesaggio culturale, anche attraverso un turismo didattico innovativo relativo alle piante autoctone, alla cucina locale e ai prodotti del nord Adriatico. Il progetto intende integrare colture vegetali autoctone del Mediterraneo nello sviluppo del turismo sostenibile e coinvolgere il pubblico nella creazione dell'ambiente circostante, nonché conservare e promuovere il paesaggio culturale di alta qualità. Questo grazie alla conoscenza condivisa del sistema transfrontaliero, del patrimonio e della gestione sostenibile di una rete dei Giardini Mediterranei del nord Adriatico.

**808.897,50 €**  
BUDGET TOTALE

**687.562,87 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**24**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Le attività progettuali sono state tutte completate. Sono stati aperti al pubblico cinque giardini mediterranei, di cui tre in Slovenia - Purissima (Škofije), Boršt e Bertoki - e due in Italia - Orto del Brenta (Mira) e Friûl (Pordenone). I giardini offrono attività di formazione, didattica, corsi, laboratori di cucina e visite guidate per vari tipi di visitatori: bambini, studenti, tecnici e professionisti del mondo agricolo, operatori turistici e turisti.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Kmetijska Zadruga Agraria Koper, z.o.o.
- PP2: Mestna občina Koper
- PP3: Live Green - Center za Trajnostni Razvoj, z.o.o.
- PP4: Scuola Centrale Formazione
- PP5: Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale Onlus
- PP6: Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa Sociale



### ATTIVAZIONE DELLA CITTADINANZA PER IL RIPRISTINO E LA CONSERVAZIONE DELLE AREE N2K TRANSFRONTALIERE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto Nat2Care pone l'attenzione sulla tutela e sulla valorizzazione della biodiversità presente nelle aree Natura 2000 del territorio montano del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. Prevede azioni in tre ambiti principali: 1. lo scambio di informazioni e lo sviluppo di metodologie comuni per la gestione di alcune specie ed habitat particolarmente importanti; 2. la valutazione dei servizi ecosistemici in tali territori; 3. l'informazione ed il coinvolgimento dei portatori di interesse, dei cittadini e, in particolare, delle giovani generazioni.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è migliorare lo stato della biodiversità nelle aree Natura 2000 di competenza dei partner progettuali attraverso una gestione comune migliore oltre che la conoscenza e la collaborazione transfrontaliera. Una delle finalità del progetto è anche la crescita della consapevolezza nei residenti, negli operatori economici, nella cittadinanza in generale e nelle giovani generazioni del valore dello straordinario patrimonio naturale esistente, dei servizi ecosistemici che questo fornisce e delle opportunità offerte.

**1.282.395,50 €**  
BUDGET TOTALE

**1.090.036,18 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**33**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

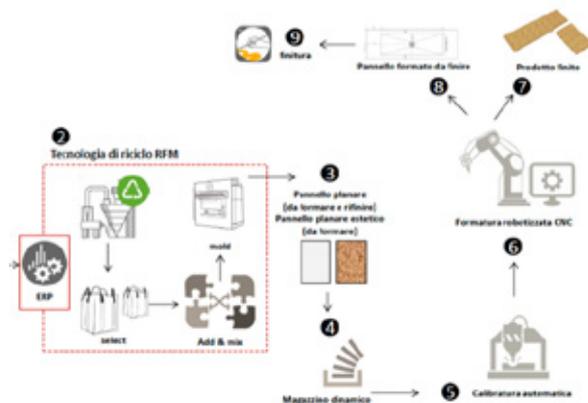
Il progetto ha contribuito a migliorare la conoscenza e la conservazione delle aree Natura 2000 dell'area transfrontaliera. Sono state attuate numerose attività per sviluppare protocolli comuni di monitoraggio della fauna (grandi carnivori, ungulati, avifauna e rosalia alpina) e della flora periglaciale. Sono state realizzate azioni pilota per la gestione di habitat significativi e definite metodologie di valutazione dei servizi ecosistemici. Le attività di informazione sensibilizzazione hanno coinvolto circa 4.000 persone, soprattutto giovani.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Ente parco naturale delle Prealpi Giulie
- PP2: Javni zavod Triglavski narodni park
- PP3: Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane
- PP4: Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali
- PP5: NIB - Nacionalni inštitut za biologijo
- PP6: Biotehniški center Naklo

#### PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za okolje in prostor
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
- Legambiente ONLUS
- WWF Adria
- Prirodoslovni muzej Slovenije
- Parco delle Dolomiti d'Ampezzo
- Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



## VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE: TRACCIABILITÀ DEI MANUFATTI IN COMPOSITI FIBRO RINFORZATI (CFR)

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto RETRACKING intende offrire una soluzione più efficace per il recupero di materiali fibrorinforzati (FRC). I prodotti fabbricati con FRC riciclato potranno essere recuperati più volte, grazie alla migliore tracciabilità. Il progetto mira a sviluppare una strategia di gestione innovativa per il recupero dei rifiuti FRC basata sull'analisi e registrazione dei materiali che consentano l'identificazione e la tracciabilità di questa "materia prima secondaria", nonché lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative per la gestione dei rifiuti.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo finale del progetto è lo sviluppo di un modello competitivo conforme ai regolamenti europei per il riciclaggio dei rifiuti di materiali fibrorinforzati (FRC), al fine di consentire il riciclo, l'analisi, la produzione, l'identificazione e la tracciabilità di un "materia prima secondaria" e creare le condizioni per passare da un'economia lineare all'economia circolare a beneficio dell'intera area Programma.

**1.494.985,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.225.546,50 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**34**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Tra i risultati concreti del progetto vi è la creazione di un nuovo modello di gestione per il recupero, il trattamento e la trasformazione dei compositi fibrorinforzati. A concorrere a tale risultato, sono stati definiti un impianto pilota in grado di riciclare rifiuti e scarti di produzione e produrre nuovi prodotti 100% riciclabili da materia prima secondaria, nonché una piattaforma ICT per la gestione dei processi di conferimento, riciclo e produzione, in grado di abilitare la tracciabilità dei nuovi prodotti contrassegnati con RFID e la gestione del ciclo di vita dei nuovi prodotti.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Polo Tecnologico di Pordenone SCpA
- PP2: Gees Recycling Srl
- PP3: Zavod za gradbeništvo Slovenije
- PP4: Infordata Sistemi Srl
- PP5: Gospodarska Zbornica Slovenije

### PARTNER ASSOCIATI

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
- Ministrstvo za okolje in prostor



### tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## TURISMO CULTURALE ALL'INSEGNA DI GIUSEPPE TARTINI

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ha contribuito alla promozione e alla conservazione del patrimonio culturale congiunto dell'area di confine, in particolare quello riferito al celebre musicista Giuseppe Tartini, nato a Pirano nel 1692. Nell'ambito del progetto sono stati sviluppati percorsi transfrontalieri di turismo culturale sostenibile, proprio perché l'attività del Tartini venne svolta tra Pirano, Koper/Capodistria, Venezia e Padova, influenzando così un vasto territorio culturale europeo.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Attraverso azioni di conservazione, valorizzazione e sviluppo, nonché di promozione del patrimonio culturale tartiniano, il progetto ha incrementato la domanda di turismo sostenibile nel territorio che ha visto svilupparsi le attività artistiche del Tartini. Con il progetto si è voluto mantenere l'integrità del patrimonio culturale, la cui esistenza è continuamente minacciata da altre attività e promuoverne la fruizione sostenibile creando il prodotto "TARTINI".

**1.286.926,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.093.887,10 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**35**  
MESI

### IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO - CONCLUSO

Tra i risultati concreti realizzati dal progetto, conclusosi a febbraio 2020, vi è la ristrutturazione della casa natale del celebre musicista Giuseppe Tartini, l'ideazione del marchio "TARTINI", che valorizza e promuove quanto realizzato dall'artista, un percorso transfrontaliero culturale dedicato ai luoghi importanti per il musicista, oltre a un centro visite e un nuovo percorso museale multimediale nella casa natale. Da segnalare, tra le numerose attività divulgative-culturali realizzate, i grandi eventi svolti a Pirano, Trieste e Lubiana, oltre al concerto che nell'agosto 2019 ha visto l'Orchestra da camera del Teatro alla Scala di Milano, assieme ai solisti Massimo Mercelli e Massimo Quarto, esibirsi con il repertorio del Tartini. È stata prodotta una pubblicazione contenente la corrispondenza epistolare del musicista, che comprende 187 lettere. Sul portale [www.discovertartini.eu](http://www.discovertartini.eu) sono disponibili i risultati del progetto e le registrazioni digitalizzate delle opere.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Občina Pirano
- PP2: Associazione "Comunità italiana Giuseppe Tartini" di Pirano
- PP3: Festival di Lubiana
- PP4: Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini
- PP5: Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea
- PP6: Università degli Studi di Padova, Dipartimento di studi linguistici e letterari

### PARTNER ASSOCIATI

- Ministero della cultura



## TRETAMARA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### TREZZE, TEGNUE E AMBIENTI MARINI-LITORALI DELL'ALTO ADRIATICO: PROPOSTE DI GESTIONE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Nel nord Adriatico sono presenti habitat marini e litorali che favoriscono e supportano la biodiversità animale e vegetale, rappresentati dagli affioramenti biogenici-geogenici del Friuli Venezia Giulia e Veneto, dai coralliti morti di *Cladocora caespitosa* del versante sloveno e dalle numerose ZSC-ZPS costiere-litorali. Grazie ai risultati del progetto Trecorala, finanziato nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013, è stato possibile valutare lo stato ecologico delle formazioni geo-biogeniche riconosciute Siti di Interesse Comunitario per la presenza di habitat prioritari come il Coralligeno e i fondi a rodoliti e maerl. In Slovenia, le formazioni a *Cladocora caespitosa* si trovano ai confini delle aree marine protette denominate Monumento Naturale di Punta Grossa e Parco Naturale di Strugnano. Il progetto TRETAMARA intende: capitalizzare le conoscenze pregresse e valorizzare le migliori pratiche di gestione, realizzando un documento che supporti, laddove manchi, la definizione dei Piani di gestione delle aree SIC costiere e marine; contribuire all'armonizzazione dei Piani di Gestione a livello di Alto Adriatico e proporre linee guida nazionali e transnazionali per una gestione integrata degli habitat marino-costieri ad elevato valore ecologico.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a delineare linee guida condivise a livello transnazionale, per un piano di gestione integrata degli habitat marini ad elevato valore ecologico, in perfetta sinergia con l'obiettivo complessivo del Programma che è quello di promuovere la sostenibilità e la governance transfrontaliera. Promuoverà le azioni di tutela delle risorse naturali, rafforzando la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio, perseguendo i seguenti obiettivi:

- disegnare linee guida transnazionali per un piano di gestione integrata degli habitat marini e costieri (N2K) ad elevato valore ecologico, anche attraverso azioni mirate con alto contenuto di innovazione, che armonizzi e recepisca i piani di gestione esistenti;
- promuovere la consapevolezza sociale dell'elevato valore ecologico di trezze, tegnue, ambienti detritici e formazioni a cladocora.

**810.000,00 €**

BUDGET TOTALE

**670.500,00 €**

FESR

**4**

PARTNER

**24**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il 16 gennaio 2020 si è tenuto un incontro della partnership progettuale per avviare l'operatività del progetto definendo tempi, ruoli e attività, tra le quali l'organizzazione dell'evento di lancio del progetto previsto in primavera, tuttavia rallentati a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Sono stati altresì avviati i primi contatti con le Pubbliche Amministrazioni ed è in corso di perfezionamento lo studio sullo stato di fatto dei Piani di Gestione delle aree N2K interessate dal progetto.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

PP2: Shoreline società cooperativa

PP3: Istituto nazionale di biologia

PP4: Consiglio Nazionale delle Ricerche

#### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia - Servizio biodiversità
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)
- Comune di Lignano Sabbiadoro
- Comune di Grad
- Comune di Staranzano
- Comune di Caorle
- Associazione culturale Progetto Trezza
- BirdLife Slovenia (Riserva Naturale di Val Stagnon) DOPPS
- Ginnasio e Istituto nautico e elettronico Pirano
- VEGAL
- Fondazione Musei Civici di Venezia
- A.S.A. Associazione Albergatori Chioggia-Sottomarina Lido
- Consorzio di Promozione Turistica LIDI DI CHIOGGIA
- A.S.D. Gruppo sommozzatori Caorle
- Università di Ca' Foscari Venezia - Dipartimento Di Studi Umanistici
- Sistiana Diving
- AdriaPAN, Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico



## ALLEANZA ITALO-SLOVENA PER L'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO IN AMBITO TRANSFRONTALIERO

### SINTESI DEL PROGETTO

La disponibilità di sistemi di riferimento europei per le qualifiche, l'istruzione e la formazione professionale (noti con le abbreviazioni EQF, ECVET) non è bastata a produrre l'aumento della mobilità transfrontaliera degli studenti nell'area del Programma. In tale contesto il progetto CB\_WBL è intervenuto per agevolare i rapporti di collaborazione transfrontaliera tra attori dell'istruzione e della formazione professionale. A tal fine è stato, tra l'altro, stipulato un protocollo d'intesa tra autorità pubbliche e associazioni di categoria per promuovere la mobilità per l'apprendimento e, nel contempo, sono state avanzate proposte per agevolare la collaborazione.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto CB\_WBL ha inteso rafforzare la cooperazione tra enti di formazione pubblici e imprese dell'area Programma nell'apprendimento basato sul lavoro, con l'ausilio di approcci innovativi e standard condivisi per la realizzazione di percorsi di mobilità transfrontaliera. Un obiettivo significativo raggiunto è stato il cambiamento nella collaborazione tra enti di formazione e PMI dell'area Programma più efficace nell'organizzazione della mobilità transfrontaliera per l'apprendimento e nel tessere partenariati con soggetti anche di altre realtà.

**804.427,70 €**  
BUDGET TOTALE

**683.763,54 €**  
FESR

**5**  
PARTNER

**22**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto CB\_WBL, inaugurato il 19/10/2017, si è concluso nel mese di luglio 2019. Tra le attività realizzate, oltre a quelle di gestione, coordinamento e comunicazione progettuale, si evidenziano: i workshop transfrontalieri tenuti a Nova Gorica, Udine e Vila Vipolže dal titolo "Sviluppo delle capacità cooperative nell'IFP"; la sottoscrizione del Protocollo d'intesa sulla collaborazione transfrontaliera tra i portatori di interesse dell'IFP dell'Italia e della Slovenia; l'organizzazione della conferenza stampa; i corsi transfrontalieri a Nova Gorica, Udine e Sagrado dal titolo "Percorsi transfrontalieri di apprendimento sul lavoro"; la progettazione e la promozione della piattaforma digitale INPRAXI.INFO, accessibile attraverso il dominio [www.inpraxi.info](http://www.inpraxi.info). Per sostenere i risultati del progetto, la strategia prevede ulteriori eventi di promozione della piattaforma, insieme alla sua manutenzione. Inoltre, la Rete stabile di cooperazione, costituita tra i firmatari del Protocollo, renderà possibile il miglioramento continuo e l'aggiornamento costante su base annuale dei risultati.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Zadržni center za socialno dejavnost - Centro cooperativo di attività sociali - Cooperativa sociale - Società cooperativa
- PP2: Center Republike Slovenije za poklicno izobraževanje
- PP3: Gospodarska zbornica Slovenije
- PP4: Šolski center Nova Gorica
- PP5: Ecipa Società Consortile a R.L.

### PARTNER ASSOCIATI

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia



## CLEAN BERTH

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENZA ENERGETICA DEI PORTI

#### SINTESI DEL PROGETTO

È noto che anche le operazioni portuali hanno un certo impatto sulla qualità dell'aria sia in termini di inquinamento che di emissione di gas a effetto serra. Questo vale anche per i porti dell'area transfrontaliera che allo stato attuale sono privi di un modello comune di pianificazione ambientale ed efficienza energetica, adottando altresì misure di mitigazione in maniera non coordinata, con un conseguente risultato disomogeneo quanto alla tutela dell'ambiente.

Il progetto CLEAN BERTH intende rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera in materia, migliorando la performance ambientale ed energetica, nonché elaborando in maniera congiunta azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira ad accrescere le competenze dei porti dell'area del Programma nella pianificazione congiunta della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale attraverso un costante scambio di esperienze tra partner e una benchmark analysis con le migliori pratiche a livello europeo e internazionale. L'obiettivo è anche di armonizzare le politiche adottate in materia attraverso la creazione di un modello comune transfrontaliero di un piano di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica da declinare e testare tramite azioni pilota complementari tra loro. Si prevede la firma di un Protocollo congiunto e la creazione di una piattaforma permanente per la condivisione di dati e conoscenze al fine di istituzionalizzare una cooperazione transfrontaliera permanente in tale ambito.

**881.842,06 €**

BUDGET TOTALE

**749.565,75 €**

FESR

**5**

PARTNER

**24**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

La partnership del progetto, ufficialmente avviato il 1° marzo 2020, ha collaborato per la realizzazione dell'evento di lancio, tenutosi il 25 marzo 2020 in modalità virtuale. Proseguono le altre attività tecniche previste nella fase iniziale.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture e territorio

PP3: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia

PP4: Luka Koper, pristaniški in logistični sistem, d. d.

PP5: Università del Litorale



## APPROCCIO INTEGRATO TRANSFRONTALIERA NELLA CURA DELL'ANZIANO

### SINTESI DEL PROGETTO

CrossCare ha introdotto una scala di valutazione multidimensionale innovativa, condivisa tra Italia e Slovenia, che ha permesso l'individuazione del bisogno, delle risorse e desideri della persona anziana, nonché la progettazione personalizzata, il monitoraggio in itinere e la valutazione finale degli esiti dei percorsi di cura. Il care manager ha operato nei Punti Servizi Anziani (PSA) garantendo risposte personalizzate alle richieste delle persone anziane e delle famiglie e, quando necessario, ha predisposto apparecchiature domotiche e assistive.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

CrossCare ha favorito la cooperazione istituzionale tra servizi territoriali dedicati alla cura dell'anziano al fine di incoraggiare la pianificazione di soluzioni congiunte all'invecchiamento, attraverso un modello transfrontaliero di assistenza all'anziano. Il modello ha identificato la nuova figura professionale del "care manager", prevedendo la costituzione di Punti Servizi Anziani all'interno delle Case di Riposo e ha qualificato il servizio domiciliare come elemento chiave nelle strategie di invecchiamento attivo.

**1.196.360,26 €**  
BUDGET TOTALE

**1.016.906,22 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**20**  
MESI

## SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso con la firma del Protocollo transfrontaliero da parte di tutti i Partner (e Partner Associati). Il modello transfrontaliero di presa in carico personalizzata dell'anziano fragile è stato sperimentato con successo nei Punti Servizi Anziani (PSA) attivati presso le Case di Riposo italiane e slovene. Il diagramma polare, quale strumento di monitoraggio e di valutazione, si è dimostrato uno strumento di grandissima utilità ed efficacia. I percorsi formativi hanno coinvolto oltre 400 persone.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus
- PP2: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS
- PP3: Residenza per Anziani Giuseppe Francescon
- PP4: Obalni dom upokojencev Koper - Casa costiera del pensionato Capodistria
- PP5: DEOS, celostna oskrba starostnikov, d.o.o.
- PP6: Inštitut RS za Socialno Varstvo

### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia
- Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali
- Città di Sacile
- Ambito Distrettuale 6.1 (Servizio Sociale)
- Azienda Assistenza Sanitaria Nr. 5 di Pordenone AAS5
- Zdravstveni dom Koper
- Ministrstvo za delo, družino, socialne zadeve in enake možnosti
- Ministrstvo za Zdravje
- Azienda Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale"



### EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



## PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE

### SINTESI DEL PROGETTO

A beneficiare delle azioni di cooperazione istituzionale nel settore dell'istruzione previste sono stati in particolare le scuole e le università nell'area del Programma. Si sono mobilitati anche alcuni operatori chiave quali centri di ricerca ed enti delle minoranze nazionali e linguistiche che si occupano di didattica.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto EDUKA2 ha inteso rafforzare la cooperazione e governance transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti didattici e modelli formativi condivisi. Si sono pianificate e realizzate soluzioni congiunte per lo sviluppo di strumenti di governance congiunti e modelli didattici condivisi.

**775.500,00 €**  
BUDGET TOTALE

**659.175,00 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**20**  
MESI

## SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Il Documento strategico contenente modelli didattici condivisi prodotto - con 41 unità didattiche per le scuole e vari percorsi di e-learning per i docenti - promuove la conoscenza dell'unitarietà del territorio transfrontaliero e il consolidamento delle competenze linguistico-culturali tra i giovani. Il Documento strategico con le linee guida per una concreta assistenza a studenti e laureati transfrontalieri si rivolge ai singoli e alle università nelle procedure di riconoscimento transfrontaliero dei titoli e delle qualifiche professionali. Il materiale è disponibile su [www.eduka2.eu](http://www.eduka2.eu).

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Slovenski Raziskovalni Inštitut/Istituto Sloveno di Ricerche
- PP2: Inštitut za narodnostna vprašanja
- PP3: Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friuliana
- PP4: Univerza v Novi Gorici
- PP5: Università Ca' Foscari Venezia
- PP6: Univerza na Primorskem/Università del Litorale

### PARTNER ASSOCIATI

- Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za Izobraževanje, Znanost in Šport
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università-Area Istruzione, Formazione e Ricerca





## FORTIS

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE IN AREA TRANSFRONTALIERA TRAMITE SOLUZIONI INNOVATIVE IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO E PROCEDURE DI MOTORIZZAZIONE CIVILE

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto FORTIS promuove il dialogo istituzionale e il coordinamento transfrontaliero per migliorare i servizi di trasporto pubblico e armonizzare le procedure in materia di motorizzazione civile tra Italia e Slovenia. Dall'esame delle criticità esistenti, i partner del progetto FORTIS intendono sviluppare soluzioni innovative condivise tra i principali portatori di interesse regionali a beneficio dei cittadini dell'area Programma.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Di seguito gli obiettivi del progetto:

- favorire il dialogo istituzionale e l'adozione di soluzioni congiunte;
- migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito delle procedure di motorizzazione civile;
- migliorare i collegamenti di trasporto pubblico transfrontaliero, sperimentando soluzioni innovative;
- istituire network di cooperazione transfrontalieri sulle tematiche progettuali.

**759.290,00 €**

BUDGET TOTALE

**645.396,50 €**

FESR

**5**

PARTNER

**24**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

L'evento di lancio del progetto si è tenuto il 9 marzo 2020 in modalità WebConference. Durante l'incontro i partner hanno innanzitutto esaminato le possibili soluzioni per svolgere le attività iniziali ed evitare ritardi in considerazione dell'emergenza dovuta al COVID-19. Il partenariato ha quindi definito una roadmap delle prossime attività, discutendo anche le modalità più opportune per avviare il dialogo con i vari stakeholders. Le attività tecniche prenderanno avvio con la valutazione dei fabbisogni dell'area transfrontaliera nell'ambito dei collegamenti di trasporto pubblico transfrontaliero. I risultati di tale analisi serviranno per indirizzare correttamente le attività pilota volte a migliorare i collegamenti esistenti e a proporre nuovi collegamenti a beneficio dei cittadini dell'area Programma. I partner hanno inoltre discusso circa i possibili attori da coinvolgere nella tavola rotonda da organizzare sulle tematiche della motorizzazione civile.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea

PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio

PP3: Comune Città di Capodistria

PP4: Agenzia regionale per lo sviluppo della regione metropolitana di Ljubljana

PP5: Unioncamere del Veneto

#### PARTNER ASSOCIATI

• GECT Euroregion Senza Confini

• Comune di Muggia

• Ljubljanski potniški promet

• Slovenske železnice

• Confarca FVG

• Comune di TriesteNomago d.o.o.

• Arriva Dolenjska in Primorska d.o.o.

• Ministero dell'infrastrutture (Slovenia)

• Università IUAV di Venezia

• Avto-moto zveza Slovenije



Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## ISTITUZIONE DEL GEOPARCO TRANSFRONTALIERO SUL CARSO

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto GeoKarst intende contribuire a rendere più stretta la collaborazione e intensificare il coordinamento tra Italia e Slovenia nella gestione del territorio e garantire una gestione delle risorse più efficiente, nonché lo sviluppo sostenibile e il rafforzamento della competitività dell'area Programma. GeoKarst raccoglie l'eredità di CARSO-KRAS, progetto strategico finanziato nell'ambito del Programma nel precedente periodo di programmazione 2007-2013, che aveva evidenziato come l'integrazione dell'area omogenea del Carso potesse essere raggiunta con l'istituzione di un geoparco transfrontaliero quale strumento di sviluppo per l'utilizzo sostenibile delle risorse a favore degli stakeholder locali.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a rafforzare la cooperazione istituzionale dell'area del Programma attraverso lo stimolo e il coinvolgimento degli attori chiave per creare delle soluzioni congiunte tali da poter affrontare le sfide comuni e accrescere l'intensità della collaborazione nel Carso grazie allo scambio di esperienze e il trasferimento di buone prassi.

**882.331,00 €**  
BUDGET TOTALE

**749.981,35 €**  
FESR

**4**  
PARTNER

**29**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è stato avviato nel febbraio 2020 e si trova attualmente nella fase iniziale di attuazione, la quale risulta estremamente difficoltosa a causa della pandemia di COVID-19 e delle relative misure, adottate da Italia e Slovenia.

I risultati previsti in tale fase comprendono:

- l'Atto di istituzione del geoparco transfrontaliero del Carso Classico al fine della cooperazione e gestione transfrontaliera e dello sviluppo sostenibile;
- maggiore connettività, coerenza e coordinamento della gestione dell'area da garantire per aumentare l'intensità della cooperazione.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: **Občina Sežana**

PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico

PP3: Javni zavod Park Škocjanske jame, Slovenia

PP4: Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo

### PARTNER ASSOCIATI

- Center za idrijsko dediščino
- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Slovenska turistična organizacija
- PromoTurismoFVG
- Območna razvojna agencija Krasa in Brkinov
- Comuni: Comune di San Dorligo della Valle / Občina Dolina, Občina Komen, Comune di Doberdò del Lago / Občina Doberdob, Občina Miren-Kostanjevica, Comune di Duino Aurisina / Občina Devin Nabrežina, Občina Divača, Comune di Sagrado e Občina Hrpelje-Kozina



## HARMO-DATA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### ARMONIZZAZIONE DEI DATI PER LA GESTIONE TRANSFRONTALIERA DEL TERRITORIO

#### SINTESI DEL PROGETTO

Una sfida comune nell'area transfrontaliera tra la Slovenia e l'Italia è rappresentata dal sistema di gestione territoriale non armonizzato che rallenta l'acquisizione di informazioni da parte delle istituzioni pubbliche e delle autorità locali, regionali e nazionali. A raccogliere tale sfida è stato il progetto HARMO-DATA, le cui attività sono state orientate allo sviluppo di un modello congiunto di gestione del territorio e alla realizzazione di linee guida per una gestione transfrontaliera dell'area Programma.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto ha rafforzato le capacità di cooperazione istituzionale tra autorità pubbliche e principali operatori della pianificazione territoriale al fine di creare soluzioni congiunte volte all'armonizzazione dei sistemi e alla gestione più efficace dell'area transfrontaliera, soprattutto mediante la creazione di una piattaforma transfrontaliera per l'armonizzazione dei dati territoriali. Nell'ambito del progetto è stato realizzato un programma di formazione congiunto nel campo della gestione territoriale a livello transfrontaliero.

**1.120.240,03 €**  
BUDGET TOTALE

**952.204,03 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**21**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Tra i risultati concreti raggiunti dal progetto, che si è caratterizzato per la realizzazione di un modello transfrontaliero per la gestione del territorio dell'area del Programma, vi sono: un programma educativo intensivo per il rafforzamento della capacità del servizio pubblico e della società civile nella gestione a più livelli del territorio e la creazione di una piattaforma transfrontaliera di armonizzazione dei dati ([www.harmon-data-geoportal.eu](http://www.harmon-data-geoportal.eu)). La piattaforma sarà integrata e sviluppata anche in futuro grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto tra le istituzioni partner durante l'attuazione del progetto.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Geodetski inštitut Slovenije
- PP2: Geodetska uprava Republike Slovenije
- PP3: Igea, Svetovanje in storitve s področja nepremičnin, infrastrukture in prostora, d.o.o.
- PP4: Insiel S.P.A.
- PP5: Università degli Studi di Trieste
- PP6: Terre Srl

#### PARTNER ASSOCIATI

- Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio
- Ministero za Okolje in Prostor Direktorat za prostor, graditev in stanovanja
- Regione Veneto



## RETE TRANSFRONTALIERA PER LE DONNE MIGRANTI: INTEGRAZIONE SOCIALE, SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto INTEGRA ha inteso affrontare un argomento poco esplorato: la tutela della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti provenienti da culture con una forte impronta patriarcale. Punti di forza del progetto sono stati l'approccio interdisciplinare, che ha visto la collaborazione di università, strutture sanitarie e associazioni del territorio, e la possibilità di trasferire buone pratiche per affrontare un fenomeno che coinvolge tutta l'area di programma, risultando relativamente nuovo per le strutture slovene.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è stato aumentare la conoscenza e la cooperazione transfrontaliera degli operatori sanitari sul tema della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti, in particolare quelle a rischio di mutilazioni genitali femminili e matrimoni forzati, attraverso lo sviluppo di linee guida comuni e di un indice di salute sessuale e riproduttiva. Ciò ha permesso agli operatori sanitari di affrontare tale sfida, sempre più attuale, avvalendosi di un protocollo comune di intervento.

**611.072,85 €**  
BUDGET TOTALE

**519.411,92 €**  
FESR

**4**  
PARTNER

**19**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Nell'ambito del progetto INTEGRA, svoltosi da ottobre 2017 ad aprile 2019, in base ai dati raccolti nella fase di studio interdisciplinare, sono state formulate linee guida congiunte e un indicatore di salute sessuale e riproduttivo delle donne migranti. I partner hanno organizzato seminari formativi rivolti al personale sociosanitario, quattro eventi di disseminazione dei risultati del progetto, due eventi finali rivolti al pubblico e agli operatori socio-sanitari. È stato inoltre prodotto materiale informativo ad hoc per le donne migranti.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - DiSPeS

PP2: I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo

PP3: Univerza na Primorskem - Fakulteta za vede o zdravju ;  
Università del Litorale - Facoltà di Scienze della Salute

PP4: Bolnišnica Postojna

### PARTNER ASSOCIATI

• Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - ANOLF Trieste "ONLUS"



## MEMORI-net

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### NETWORK PER LA RIABILITAZIONE MENTALE E MOTORIA DELL'ICTUS

#### SINTESI DEL PROGETTO

MEMORI-net ha rappresentato uno sforzo congiunto per migliorare le strategie di gestione della riabilitazione post-ictus e definire protocolli diagnostici e terapeutici comuni basati sulle conoscenze scientifiche più avanzate e le migliori pratiche internazionali. Con più di 4000 nuovi casi/anno nell'area programma, l'ictus rappresenta una delle più urgenti cause di disabilità intellettiva e motoria. L'ictus può colpire persone in età produttiva e perciò ha un profondo impatto sul sistema sanitario, le famiglie e l'intera economia locale.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

MEMORI-net si è proposto di creare un quadro istituzionale comune per la gestione dei percorsi di riabilitazione dei pazienti post-ictus, grazie al quale tutti i centri coinvolti nelle varie fasi di riabilitazione hanno adottato un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) comune con protocolli standardizzati di valutazione dei deficit dei pazienti e di riabilitazione cognitiva-motoria integrata e una piattaforma ICT per facilitare la cooperazione tra istituzioni, stakeholders e famiglie.

**808.406,10 €**  
BUDGET TOTALE

**687.145,18 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**21**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso e ha generato: 1 Protocollo Operativo comune per la riabilitazione cognitiva e motoria firmato dagli ospedali di Trieste, Isola, Sezana e Portogruaro; 1 piattaforma ICT per la raccolta e analisi dei dati; 1 soluzione eHealth innovativa (Neurofeedback); 10 APP per la riabilitazione cognitiva; 12 questionari diagnostici armonizzati; 50 pazienti trattati con il nuovo protocollo; 200 comunicazioni con 6000 contatti raggiunti; 200 cittadini coinvolti negli eventi divulgativi; 400 professionisti di equipes mediche formati; 20 giovani formati.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita
- PP2: Ospedale San Tommaso dei Battuti, Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" - Portogruaro
- PP3: Splošna Bolnišnica Izola - Izola
- PP4: Znanstveno raziskovalno središče Koper - Centro di Ricerche Scientifiche Koper
- PP5: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA
- PP6: Univerza v Novi Gorici UNG - Nova Gorica Centre for Systems and Information Technologies and Center for Biomedical Sciences and Engineering

#### PARTNER ASSOCIATI

- Združenje bolnikov s cerebrovaskularno boleznijo
- Medicina Riabilitativa - ASUITS Ospedale Maggiore Trieste
- Centro di fisioterapia veneto di Bibione Thermana
- Univerzitetni rehabilitacijski inštitut Republike Slovenije - Soca
- Thermana d.d. Laško
- Bolnišnica Sezana
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.)
- Direktorat za zdravstveno varstvo (Ministrstvo za zdravstvo Republike Slovenije)



### NEX AID

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



## RETE TRANSFRONTALIERA SUI SISTEMI DI EMERGENZA SANITARIA E GESTIONE DELLE MAXI EMERGENZE

### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto NEX AID mira a rafforzare la cooperazione istituzionale transfrontaliera finalizzata al miglioramento della gestione delle emergenze sanitarie e delle maxi-emergenze. Il progetto rappresenta il primo caso di gestione di maxi-emergenze in ambito transfrontaliero e coinvolge Istituzioni Pubbliche, strutture sanitarie, operatori sanitari e pazienti dell'area Programma. Il cambiamento previsto è rappresentato dalla creazione di una rete transfrontaliera permanente dei sistemi di emergenza sanitaria per la predisposizione e attuazione di protocolli condivisi e di accordi transfrontalieri.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono:

- implementare la cooperazione transfrontaliera sanitaria mediante la predisposizione e attuazione di protocolli condivisi e di accordi per la gestione congiunta degli interventi d'emergenza;
- individuare le soluzioni ottimali congiunte al fine di armonizzare la gestione delle emergenze del pronto soccorso nell'area transfrontaliera;
- implementare corsi di formazione sanitaria accreditata ECM per personale sanitario italiano e sloveno operante nell'ambito dell'emergenza.

**879.967,72 €**  
BUDGET TOTALE

**747.972,55 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**24**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto si trova nella fase iniziale. Il 7 febbraio 2020 si sono svolti a Mestre (Venezia), presso l'Ospedale dell'Angelo, l'evento di lancio del progetto e la conferenza stampa. Sono stati designati i membri del Comitato di Gestione ed individuati i gruppi di lavoro per le singole fasi attuative (*Work Package*). Per ciascun gruppo di lavoro sono stati approvati i cronoprogrammi e si è dato avvio alle prime attività progettuali previste. In particolare, sono state avviate procedure per la selezione del personale e per l'acquisto di attrezzature, nonché per l'attuazione della strategia di comunicazione.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Azienda ULSS 3 Serenissima
- PP2: Splošna bolnišnica Izola / Ospedale Generale Isola
- PP3: Splošna bolnišnica Jesenice
- PP4: Comune di Venezia
- PP5: Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
- PP6: Zdravstveni Dom Osnovno Varstvo Nova Gorica

### PARTNER ASSOCIATI

- GECT GO/EZTS GO
- Casa della Sanità di Capodistria / Zdravstveni Dom Koper



## SALUTE-ZDRAVSTVO

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



### COSTRUZIONE DI UN NETWORK DI SERVIZI SANITARI TRANSFRONTALIERI

#### SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la costituzione di equipe mediche transfrontaliere congiunte nell'ambito della salute mentale, dell'autismo e della gravidanza fisiologica, nonché la creazione, in via sperimentale, di un Centro Unico transfrontaliero per le Prenotazioni. Nell'ottica di un'integrazione in ambito socioassistenziale, il progetto dedica un'azione pilota ai servizi e agli interventi transfrontalieri per l'inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di potenziare l'offerta e di migliorare la qualità dei servizi sociosanitari per la popolazione che vive nell'area dove è istituito il GECT GO e nelle aree di confine dove operano gli Enti Pubblici transfrontalieri coinvolti. Il progetto intende rafforzare nello specifico la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle Autorità Pubbliche e degli operatori al fine di pianificare soluzioni condivise in base alle esigenze comuni nel settore dei servizi sociosanitari.

**5.000.000,00 €**  
BUDGET TOTALE

**4.250.000,00 €**  
FESR

**1**  
PARTNER

**48**  
MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

1. Salute mentale: firmato il contratto per i progetti "budget individuali di salute", siglato un accordo transfrontaliero, realizzato un corso di formazione per operatori non addetti alla salute mentale ed un corso di formazione per l'equipe medica transfrontaliera; 2. Autismo: realizzato un corso di formazione basato sul metodo ESDM, redatto un protocollo medico per i trattamenti dei bambini autistici e adeguamento dei locali nella città di Gorizia per l'operatività delle equipe mediche integrate; 3. Gravidanza fisiologica: siglato un accordo transfrontaliero, attivazione corsi ed attività (anche on-line); 4. Inclusione sociale: realizzazione evento formativo, realizzazione di n. 7 workshop tematici e conclusione dei lavori per la realizzazione di un info-point nel Comune di Gorizia.

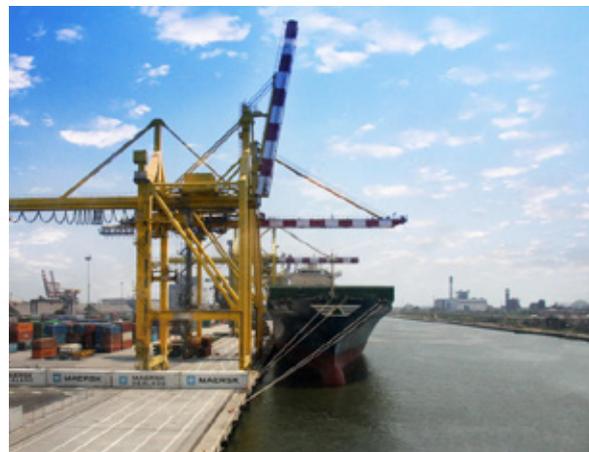
#### PARTNER DI PROGETTO

##### Beneficiario unico:

Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

##### Enti attuatori:

- ASUGI (Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina)
- Splošna bolnišnica "dr. Franca Derganca" Nova Gorica
- Zdravstveni dom Osnovno varstvo Nova Gorica
- Psihiatrična bolnišnica Idrija



### SECNET

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SECURITY PORTUALE

### SINTESI DEL PROGETTO

Dato il contesto di forte instabilità geopolitica e di rischio di attentati terroristici, misure non coordinate di security spesso si traducono in una più lenta movimentazione della merce e in una minore attrattività dei porti a discapito dello sviluppo economico dei territori. SECNET ha inteso rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della security portuale, incrementando la competitività dei tre porti principali dell'Area di Programma.

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale di SECNET è stato rafforzare la capacità istituzionale dei porti dell'Area di Programma e creare le basi per una governance coordinata e permanente della security portuale a livello transfrontaliero grazie a innovativi strumenti ICT, sviluppando in maniera congiunta piani di azioni e strategie di lungo periodo, aumentando il coordinamento e la cooperazione tra i porti per rafforzarne la sicurezza e la competitività.

**1.299.675,00 €**  
BUDGET TOTALE

**1.104.723,75 €**  
FESR

**6**  
PARTNER

**18**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto SECNET si è concluso a marzo 2019. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti: è stato redatto un piano d'azione transfrontaliero; ogni porto ha attuato concrete azioni pilota sia sulla sicurezza fisica che sulla cybersecurity; è stata elaborata una strategia comune che è servita da base per il protocollo per l'istituzionalizzazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della security portuale (firmato in occasione della conferenza finale di progetto, tenutasi a Trieste il 28 marzo 2019).

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Autorità Portuale di Trieste
- PP2: Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo
- PP3: Università degli Studi di Trieste
- PP4: Autorità Portuale di Venezia
- PP5: Luka Koper, pristaniški in logistini sistem, d.d.
- PP6: Univerza na Primorskem

### PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za Infrastrukturo, Uprava Republike Slovenije za pomorstvo



### DIVA

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## SVILUPPO DI ECOSISTEMI E CATENE DI VALORE DELL'INNOVAZIONE: SUPPORTARE L'INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA ATTRAVERSO LE INDUSTRIE CREATIVE

### SINTESI DEL PROGETTO

Attraverso il rafforzamento del sistema di collaborazione nei campi economici, artistici e sociali (design di partecipazione), il progetto intende connettere i settori creativi ed economici a un ecosistema di innovazioni tecnologiche, commerciali e sociali per affrontare il mercato globale. Grazie a un approccio analitico, di mappatura, modellizzazione, educazione e testing, il progetto catalizza il sistema d'innovazione, di produzione e di end-user, dove reti e network incorporeranno gli innovatori nell'economia locale. Tra i risultati attesi la creazione di nuove opportunità di collaborazione transfrontaliera e di sviluppo per aziende high-tech, comunità di operatori e imprese capaci di affrontare le sfide dei mercati e dei consumatori.

### ASSE 1 1b

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è la creazione di un ecosistema di cooperazione transfrontaliera da cui possano emergere innovazioni sociali e tecnologiche. Lo scopo del progetto è migliorare la cooperazione transfrontaliera tra piattaforme di innovazione italiane e slovene, istituti di istruzione e PMI. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e all'implementazione di metodologie per facilitare e incoraggiare la collaborazione tra professionisti e imprese del settore culturale/creativo e imprese tradizionali. L'integrazione del pensiero artistico nei processi di innovazione intende produrre idee visionarie in grado di generare innovazioni tecnologiche, commerciali e sociali.

**3.525.018,70 €**

BUDGET TOTALE

**2.996.265,87 €**

FESR

**15**

PARTNER

**36**

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

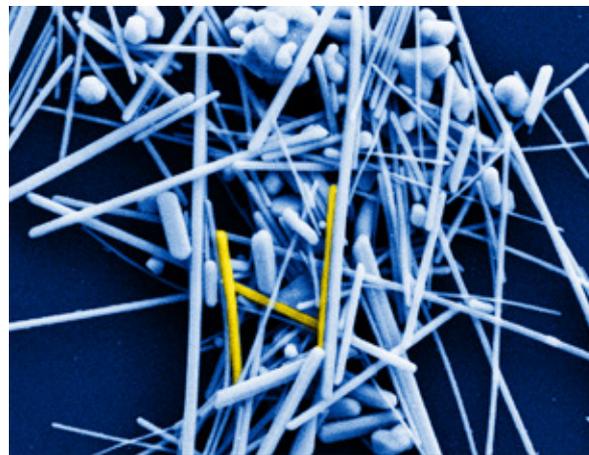
Grazie al progetto sono state mappate le imprese culturali e creative dell'area del Programma. Le informazioni quali-quantitative raccolte hanno permesso di disegnare il profilo di tali imprese rispetto a fabbisogni e propensione alla collaborazione non solo tra le stesse, ma anche con le imprese tradizionali. Sono stati organizzati workshop per presentare il progetto, illustrandone i risultati ottenuti e sensibilizzando l'opinione pubblica sul potenziale delle innovazioni artistiche. Sono in corso attività quali la determinazione di un "Modello di collaborazione" in grado di affrontare sfide sociali ed economiche, nonché la definizione dei "DIVA hub".

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo Delta-Lagunare; PP2: Regione del Veneto - Direzione Beni, attività culturali e sport; PP3: Università Iuav di Venezia; PP4: Ecipa Società consortile a R.L.; PP5: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; PP6: Informest; PP7: Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico; PP8: Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park; PP9: Tehnološki park Ljubljana; PP10: Univerza v Novi Gorici, Akademija umetnosti; PP11: Arctur Računalniški inženiring; PP12: Primorski tehnološki park; PP13: Zavod za kulturo, umetnost in izobraževanje Kersnikova; PP14: Gospodarska zbornica Slovenije; PP15: RRA Zeleni KrasScienze Chimiche e Farmaceutiche

### PARTNER ASSOCIATI

- Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Republika Slovenija Ministrstvo za Javno Upravo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Gospodarski Razvoj in Tehnologijo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Kulturo



## NANO-REGION

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### NANO-REGION: UNA RETE APERTA PER L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LE NANOTECNOLOGIE

#### SINTESI DEL PROGETTO

#### ASSE 1 1b

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Le strategie industriali del terzo millennio puntano ad elevate specializzazioni e tecnologie abilitanti, tra cui le nanotecnologie. Nell'area Programma sono presenti una tradizione manifatturiera ben consolidata che deve affrontare le sfide della società globale e competenze avanzate in tecnologie emergenti (tra cui le nanotecnologie) grazie ad una serie di centri di ricerca di eccellenza. Lo scopo del progetto NANO-REGION è mettere in rete le esistenti competenze sulle nanotecnologie per rispondere ai bisogni del mondo produttivo. Il progetto prevede: la divulgazione capillare volta a colmare il divario scienza/attività produttive in ambito nanotecnologico; la standardizzazione transfrontaliera delle pratiche di trasferimento nanotecnologico; la creazione di una rete operativa di laboratori nanotecnologici a supporto delle imprese dell'area.

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di una rete di centri di ricerca e parchi a vocazione nano-tecnologica focalizzata alla promozione del trasferimento tecnologico. La rete, rivolta alle imprese, offrirà accesso alle tecnologie abilitanti e contribuirà a creare una nuova cultura dell'innovazione, tramite un programma di eventi aperti mirati, consulenze e studi di fattibilità che rispondano alle esigenze delle singole imprese e che stimolino la creazione di nuovi prodotti, mercati e imprese.

3.529.323,50 €

BUDGET TOTALE

2.999.924,97 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Durante il primo anno di progetto sono state svolte azioni volte alla omogeneizzazione del consorzio, alla integrazione ed adeguamento della strumentazione ed alla realizzazione delle interfacce e le strategie comunicative con le imprese. Sono state avviate le attività per la standardizzazione transfrontaliera. Il consorzio è stato allargato alla vicina Croazia con l'ingresso dell'Università di Fiume. Nei primi due mesi del secondo anno sono state raccolte tre proposte di studi di fattibilità e altre sono in via di finalizzazione.

#### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali CNR-IOM
- PP2: Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Management
- PP3: Tehnološki Park Ljubljana
- PP4: Center odličnosti nanoznanosti in nanotehnologije - CO Nanocenter
- PP5: Primorski Tehnološki Park, d.o.o.
- PP6: RRA Zeleni Kras d.o.o.
- PP7: Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi
- PP8: Univerza v Novi Gorici
- PP9: Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
- PP10: Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

#### PARTNER ASSOCIATI

- Služba vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park
- Università degli Studi di Udine
- Centro di Riferimento Oncologico
- Sveučilište u Rijeci UNIRI



## CROSSMOBY

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ E SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL'INSEGNA DELL'INTERMODALITÀ

#### SINTESI DEL PROGETTO

#### ASSE 2 4e

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto CROSSMOBY mira a migliorare le capacità istituzionali in materia di pianificazione congiunta e coordinata della mobilità sostenibile. Il principale risultato atteso è la sperimentazione di servizi ferroviari transfrontalieri per passeggeri di trasporto pubblico lungo l'asse Venezia-Trieste-Lubiana e di un piano d'azione strategico transfrontaliero sulla mobilità sostenibile basato sulla già esistente metodologia PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) applicata ad un numero limitato di progetti pilota.

Grazie a questo progetto si intende rendere più sostenibile la mobilità nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia, investendo in servizi e in modalità di trasporto più rispettosi dell'ambiente e in nuovi approcci alla pianificazione della mobilità, sia attraverso l'elaborazione di un action plan, sia con il miglioramento della capacità di regioni e città nell'adozione, sviluppo e coordinamento dei Piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS).

**4.117.387,76 €**

BUDGET TOTALE

**3.499.779,57 €**

FESR

**8**

PARTNER

**39**

MESI

#### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Conclusa la riattivazione del collegamento ferroviario transfrontaliero Udine-Trieste-Ljubljana, il progetto CROSSMOBY ha avviato anche le seguenti azioni pilota: un'analisi per un quadro di riferimento strategico transfrontaliero, la creazione di una piattaforma di portatori di interesse per il dialogo e la pianificazione transfrontaliera, uno studio sulla mobilità urbana sostenibile, un progetto sul monitoraggio del traffico. Sono stati, inoltre, pubblicati un bando per un servizio di bike sharing presso le stazioni ferroviarie fra i Comuni di Divača, Hrpelje-Kozina, Komen e Sežana e un bando per un servizio marittimo passeggeri sulla linea Ankaran-Koper-Izola-Piran. Infine, è stata istituita la nuova linea bus Bovec-Kranjska Gora per i mesi di luglio e agosto e un servizio shuttle sul sentiero delle Alpi Giulie in occasione della Settimana Europea della Mobilità.

#### PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio

PP2: Università Cà Foscari Venezia

PP3: Veneto Strade SpA

PP4: Urbanistični inštitut Republike Slovenije

PP5: RRC Koper

PP6: Posoški razvojni center

PP7: Občina Ilirska Bistrica

PP8: Gect Euregio Senza Confini r.l.

#### PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za infrastrukturo
- Slovenske železnice SŽ-Potniški promet d.o.o.
- InCE CEI - Central European Initiative
- Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica -U.O. Logistica e Ispettorati di porto
- Città Metropolitana di Venezia - Direzione Trasporti
- Comune di Trieste



# SECAP

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## SUPPORTO ALLE POLITICHE ENERGETICHE E DI ADATTAMENTO CLIMATICO

### SINTESI DEL PROGETTO

### ASSE 2 4e

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto intende offrire supporto ai Comuni per lo sviluppo di politiche energetiche sostenibili, garantendo coerenza e condivisione nelle scelte tra diversi settori e livelli di governance (strategie locali, regionali e nazionali). I principali output progettuali sono: nuove opportunità di lavoro; formazione dei funzionari pubblici dei Comuni e sensibilizzazione dell'opinione pubblica; transizione di alcuni PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima); azioni pilota per un PAESC adattato ai bisogni locali, piccoli investimenti infrastrutturali per monitorare le emissioni in atmosfera e i consumi energetici.

L'obiettivo di SECAP è favorire lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie a basse emissioni di carbonio in particolare per le aree urbane. Il progetto incoraggia la condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio trova attuazione negli interventi infrastrutturali previsti dal progetto e nell'evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Il progetto promuove i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci.

**2.940.351,30 €**

BUDGET TOTALE

**2.499.298,58 €**

FESR

**10**

PARTNER

**36**

MESI

## SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Dopo l'evento di lancio del progetto a febbraio 2019, il Gruppo tecnico ha svolto i lavori di raccolta dati ed elaborazione degli scenari previsti. Nella prima fase è stato approvato il Piano di comunicazione e il Programma di lavoro. Nel corso dell'ultimo semestre il partenariato ha provveduto a elaborare e approvare una metodologia condivisa per procedere alla selezione, sia da parte dei Partner italiani che di quelli sloveni, dei Comuni pilota con cui collaborare per l'adozione dei rispettivi PAESC. Con la conclusione delle procedure di selezione, si sta avviando il lavoro propedeutico necessario all'elaborazione dei PAESC e delle altre misure di supporto operativo ai Comuni per le azioni di mitigazione (help desk, workshop, affiancamento).

## PARTNER DI PROGETTO

**LP:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia

**PP2:** Università degli Studi di Trieste; **PP3:** Area Science Park;

**PP4:** Città Metropolitana di Venezia; **PP5:** Università Iuav di Venezia;

**PP6:** Unioncamere del Veneto; **PP7:** GOLEA - Agenzia per l'energia di Nova Gorica; **PP8:** LEAG - Agenzia per l'energia della Gorenjska;

**PP9:** RRA LUR; **PP10:** Občina Pivka

## PARTNER ASSOCIATI

- ARPA FVG
- Istituto di Istruzione Superiore LEVI-PONTI / Visokošolska ustanova LEVI-PONTI
- Ministero dell'ambiente e del territorio della Slovenia / Ministrstvo za okolje in prostor Republike Slovenije
- Ministero delle Infrastrutture / Ministrstvo za infrastrukturo

[www.ita-slo.eu/secap](http://www.ita-slo.eu/secap)

Fonte: scheda progettuale e LP



# GREVISLIN

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## INFRASTRUTTURE VERDI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI HABITAT E SPECIE PROTETTE LUNGO I FIUMI

### SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nell'ottica di sviluppare le infrastrutture verdi, monitorare le acque e tutelare la biodiversità degli habitat, il progetto GREVISLIN intende realizzare attività pilota e creare infrastrutture verdi in Natura 2000, nonché identificare buone prassi per aumentare la consapevolezza delle comunità locali, degli operatori agricoli e dei visitatori sull'importanza e sull'efficienza dei servizi ecosistemici. Il risultato atteso è il miglioramento nella gestione delle aree protette la creazione di infrastrutture verdi nell'area del fiume Isonzo.

Il progetto intende contribuire allo sviluppo di un'area transfrontaliera coesa, integrata e sostenibile con una chiara strategia a lungo termine nella gestione delle infrastrutture verdi, puntando a una gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile (pianificazione delle infrastrutture verdi, monitoraggio delle acque e azioni pilota).

2.940.032,53 €

BUDGET TOTALE

2.499.027,63 €

FESR

14

PARTNER

36

MESI

## SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto ha consentito di predisporre inventari della mappatura delle aree delle infrastrutture verdi nell'area transfrontaliera, nonché di monitorare i bacini dei fiumi Isonzo, Vipacco e Livenza per le acque superficiali e le comunità ittiche. Inoltre, è stato possibile armonizzare le metodologie slovene e italiane per la valutazione dello stato delle acque. Nel campo del miglioramento agricolo, si è iniziato a raccogliere dati sui parassiti comuni per creare un modello virtuale di una fattoria intelligente. Sono stati organizzati seminari e avviata la formazione per agricoltori e studenti per promuovere l'uso di pratiche agricole sostenibili. È inoltre in corso l'istituzione di un sistema di stazioni di controllo dei parassiti nella valle del fiume Vipacco. Nel comune di Postumia, è stata inaugurata una passerella pedonale lungo il fiume Pivka.

## PARTNER DI PROGETTO

LP: RRA SEVERNE PRIMORSKE d.o.o. Nova Gorica; PP2: Občina Ajdovščina; PP3: Mestna Občina Nova Gorica; PP4: Inštitut za Vode Republike Slovenije; PP5: Agencija Republike Slovenije za Okolje; PP6: Kmetijsko Gozdarska Zbornica Slovenije - Kmetijsko-gozdarski zavod Nova Gorica; PP7: Občina Postojna; PP8: Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali; PP9: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; PP10: Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia; PP11: Consorzio di bonifica Pianura Isontina; PP12: Comune di Staranzano-Organo gestore Riserva Naturale Foce ISONZO; PP13: Regione Veneto; PP14: Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura

## PARTNER ASSOCIATI

- Direkcija Republike Slovenije za vode
- Občina Izola



## ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ECCELLENZA NEL TURISMO

### SINTESI DEL PROGETTO

### ASSE 3 6c

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto intende aumentare la riconoscibilità dell'area turistica transfrontaliera, valorizzando il potenziale ancora inespresso del suo patrimonio culturale, naturale e gastronomico. Nell'ambito del progetto si vanno così a sviluppare prodotti turistici a carattere innovativo, integrato e tematico. Il progetto capitalizza le buone prassi in essere, innanzitutto creando un'applicazione web, fruibile anche tramite smartphone, dotata di un database dell'offerta turistica locale che risulterà utile per la pianificazione degli itinerari turistici e, in secondo luogo, portando avanti una serie di progetti pilota (workshop, networking, offerta locale, itinerari personalizzati, festival, ecc.).

L'obiettivo principale del progetto è accrescere l'attrattività turistica e la visibilità dell'area del Programma attraverso modelli sostenibili integrati che favoriscono la creazione di prodotti turistici innovativi. In un'ottica di sostenibilità e con l'utilizzo di tecnologie verdi l'obiettivo è quello di rivalorizzare il patrimonio culturale (castelli, regge, ville) e gli eccezionali ecotipi che caratterizzano lo studiato assetto paesaggistico (vigneti, giardini, parchi).

**2.583.296,29 €**

BUDGET TOTALE

**2.195.801,84 €**

FESR

**8**

PARTNER

**36**

MESI

## SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Dopo la predisposizione iniziale delle attività di comunicazione rivolte ai principali gruppi target, sono stati svolti i primi workshop formativi. Sono in corso i preparativi in vista del primo convegno scientifico, sulla cui scorta saranno elaborati contenuti tecnico-specialistici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Sono state effettuate le prime sistematiche azioni di marketing (su social network, portali di rilievo come quello dell'emittente RTV SLO, e mezzi di stampa, pubblicazione sulla rivista Platinum, in allegato ogni settimana al quotidiano Il Sole24Ore). Hanno avuto altresì inizio la stesura delle relazioni che fungeranno da base per gli investimenti e l'elaborazione di prodotti innovativi di marketing. Di concerto con i partner strategici e associati, si è infine intrapresa un'opera di armonizzazione dei criteri per la creazione della piattaforma virtuale per la promozione e la diffusione dei risultati di progetto.

## PARTNER DI PROGETTO

LP: Znanstveno-raziskovalno središče Koper/Capodistria (SLO)

PP1: Dipartimento di Studi Umanistici - Università Ca' Foscari Venezia

PP2: Turistično gostinska zbornica Slovenije

PP3: Comune di Salzano

PP4: ARIES - società consortile a responsabilità limitata

PP5: Consorzio Comunità Collinare del Friuli

PP6: Občina Pivka

PP7: Občina Tolmin

## PARTNER ASSOCIATI

- Republika Slovenija, Ministrstvo za kulturo
- Republika Slovenija, Ministrstvo za gospodarski razvoj in tehnologijo
- Comune città di Capodistria - Mestna občina Koper
- UNAGA - Unione Nazionale Associazioni Giornalisti Agricoltura Alimentazione
- Ambiente
- Comune di San Quirino



# PRIMIS

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## VIAGGIO MULTICULTURALE TRA ITALIA E SLOVENIA ATTRAVERSO IL PRISMA DELLE MINORANZE

### SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area del Programma (minoranze nazionali slovena e italiana, oltre che comunità linguistiche come cimbri, ladini, friulani) in modo che multiculturalità e multilinguismo siano un valore aggiunto per il turismo sostenibile.

L'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale comune delle minoranze dell'area del Programma al fine di attrarre un turismo culturale sostenibile. Tra i risultati previsti vi sono la realizzazione di 4 Centri multimediali, di una piattaforma multimediale e di una guida digitale, oltre a eventi culturali e attività informative/formative.

**2.823.529,41 €**

BUDGET TOTALE

**2.399.999,98 €**

FESR

**10**

PARTNER

**36**

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in fase di completamento la definizione dell'elenco dei "Points of Interest" (POI) funzionali alla realizzazione della piattaforma multimediale e relativa guida turistica digitale. Sono stati individuati i luoghi per la realizzazione dei 4 Centri multimediali dedicati alle minoranze nazionali e linguistiche. Questi saranno collocati a Santo Stefano di Cadore (PP9) e presso il Faro di Bibione (PP10), il "Narodni Dom" di Trieste (PP2) e il Palazzo "Gravisi-Buttorai" a Koper/Capodistria (LP). In quest'ultima sede sono in fase di ultimazione i lavori di ricerca archeologica funzionale alla riqualifica dello stabile.

### PARTNER DI PROGETTO

LP: Unione Italiana

PP2: ATS Projekt;

PP3: Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali  
Comunicazione e SISTAR - U.O. Cooperazione internazionale

PP4: CAN Costiera;

PP5: Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale  
Cultura e Sport;

PP6: SDGZ - URES;

PP7: RRA Zeleni kras, d.o.o.;

PP8: Turistično gostinska zbornica Slovenije (TGZS);

PP9: Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada;

PP10: GAL Venezia Orientale

### PARTNER ASSOCIATI

- Urad Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu
- Slovenska Turistična Organizacija (STO)



### VISFRIM

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUME VIPACCO ED ULTERIORI BACINI TRANSFRONTALIERI

### SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'area Programma risulta vulnerabile alle alluvioni e tale trend è destinato ad aumentare in futuro a causa del fervente processo di urbanizzazione in atto e dei cambiamenti climatici. Il progetto VISFRIM intende far fronte a tale fenomeno coinvolgendo enti governativi ed autorità locali per implementare le necessarie misure e azioni nei bacini internazionali dei fiumi Isonzo e Vipacco e nel bacino interregionale del fiume Lemene, ovvero: la raccolta armonizzata di dati per lo sviluppo congiunto di modelli di piena, la costruzione di opere strutturali su piccola scala e a basso impatto ambientale e lo sviluppo di strumenti informatici verdi, cioè tecnologie in grado di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel monitoraggio ambientale.

Il progetto VISFRIM mira a conseguire una gestione efficiente del rischio idraulico in bacini transfrontalieri, attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti tecnologici funzionali all'attuazione dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) esistenti ed al loro prossimo aggiornamento, previsto dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE entro il 2021.

**2.940.441,15 €**  
BUDGET TOTALE

**2.499.374,96 €**  
FESR

**11**  
PARTNER

**36**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in corso la raccolta e l'armonizzazione di dati inerenti le alluvioni per i casi studio di progetto, come pure lo sviluppo delle attività di modellistica idrologica ed idraulica per il bacino del Lemene, all'interno del quale sono state installate due nuove stazioni idrometriche. Contestualmente, alcune municipalità slovene hanno fatto ricorso a procedure di appalto pubblico per la costruzione degli investimenti strutturali previsti nel progetto: nello specifico, attualmente risultano attivi tre cantieri.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
- PP2: Città Metropolitana di Venezia
- PP3: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- PP4: Regione del Veneto
- PP5: Direkcija Republike Slovenije za vode
- PP6: Agencija Republike Slovenije za Okolje
- PP7: Občina Miren-Kostanjevica
- PP8: Mestna občina Nova Gorica
- PP9: Občina Postojna
- PP10: Občina Šempeter-Vrtojba
- PP11: Občina Vipava

### PARTNER ASSOCIATI

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
- Consorzio di Bonifica Cellina Meduna

[www.ita-slo.eu/visfrim](http://www.ita-slo.eu/visfrim)

Fonte: scheda progettuale e LP



## WALKofPEACE

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE TRA LE ALPI E L'ADRIATICO

#### SINTESI DEL PROGETTO

#### ASSE 3 6c

#### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

La particolarità dell'area Programma, che comprende le regioni statistiche slovene Primorsko-Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška e i territori di Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone e Venezia, è la presenza del patrimonio della Prima Guerra Mondiale (PGM). Si tratta di un patrimonio di grande importanza storica, ma scarsamente conservato in alcuni luoghi e il suo potenziale di sviluppo turistico non è stato ancora adeguatamente sfruttato. Il progetto WALKofPEACE contribuisce a cambiare la situazione attuale attraverso attività transfrontaliere congiunte per la conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima guerra mondiale e il rafforzamento del suo utilizzo per lo sviluppo di un turismo culturale sostenibile.

Il progetto intende realizzare attività di studio, mostre, eventi culturali e commemorativi, ma anche attività di istruzione mirata e reti per guide turistiche, fornitori, organizzazioni e altre parti interessate alla promozione del patrimonio della PGM. Tra gli obiettivi, lo sviluppo del brand di destinazione "Sentiero della Pace" (Walk of Peace), delle linee guida di marketing, di un nuovo sito web e della diffusione di materiale promozionale. Gli itinerari storici, i punti e i centri di informazione saranno arricchiti con presentazioni innovative del patrimonio. Investimenti di basso valore saranno dedicati alla conservazione del patrimonio della PGM di importanza eccezionale.

**2.893.176,00 €**

BUDGET TOTALE

**2.459.199,59 €**

FESR

**10**

PARTNER

**36**

MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Tra i risultati concreti del progetto si evidenzia la creazione del brand "Sentiero della Pace" (Walk of Peace), l'ampliamento del sentiero omonimo - che ora comprende 400 km dalle Alpi all'Adriatico e che sarà opportunamente munito di segnaletica entro l'inizio della stagione turistica -, il completamento del restauro della Chiesa del Santo Spirito a Javorca, la creazione di una nuova pagina web interattiva [www.thewalkofpeace.com](http://www.thewalkofpeace.com). Da segnalare, inoltre, la realizzazione di ricerche e investimenti nel patrimonio della PGM, oltre all'organizzazione di eventi che hanno attirato persone all'intera area Programma. Tra questi il concerto per la pace, tenutosi a Kobarid nell'agosto 2019 e dedicato alla memoria di tutte le vittime della PGM e al ricordo del valore della pace per le generazioni moderne e la conferenza transfrontaliera "Perché il sentiero della pace", svoltasi a Nova Gorica a novembre 2019.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Posoški razvojni center
- PP2: Regione del Veneto
- PP3: Ustanova "Fundacija Poti miru v Posočju"
- PP4: Associazione GAL Venezia Orientale
- PP5: Znanstvenoraziskovalni center Slovenske akademije znanosti in umetnosti
- PP6: PromoTurismoFVG
- PP7: Mestna Občina Nova Gorica
- PP8: Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- PP9: Javni zavod za upravljanje dediščine in turizem Pivka
- PP10: Comune di Ragogna

[www.ita-slo.eu/walkofpeace](http://www.ita-slo.eu/walkofpeace)

Fonte: scheda progettuale e LP



### CROSSIT SAFER

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



## COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA SLOVENIA E ITALIA PER UNA REGIONE PIÙ SICURA

### SINTESI DEL PROGETTO

### ASSE 4

### OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira al rafforzamento della cooperazione istituzionale nell'ambito della Protezione Civile dell'area del Programma. Tra i risultati più rilevanti del progetto vi è la sottoscrizione di un protocollo transfrontaliero per l'armonizzazione delle misure attuate in caso di emergenze naturali sul territorio. Il progetto intende rendere il coordinamento degli interventi più efficiente attraverso l'adozione di procedure operative standard transfrontaliere congiunte di soccorso e di gestione del rischio e una migliore organizzazione dei programmi di formazione congiunti in materia di Protezione Civile.

L'obiettivo complessivo del progetto è il rafforzamento della collaborazione istituzionale nell'area del Programma tra Enti Pubblici e altri soggetti operanti nell'ambito della Protezione Civile. Il progetto individua piani e soluzioni congiunte, nonché misure coordinate di prevenzione, preparazione e reazione alle emergenze naturali, ma anche un miglior coordinamento per l'addestramento delle unità di Protezione Civile.

**2.932.913,94 €**  
BUDGET TOTALE

**2.492.976,83 €**  
FESR

**9**  
PARTNER

**36**  
MESI

### SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Attraverso diversi incontri e una costante collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, che ha consentito lo scambio di dati per la valutazione del rischio sismico e del rischio incendio nell'area del Programma, è stato stipulato un protocollo per rafforzare la collaborazione in caso di emergenze naturali sul territorio transfrontaliero. Tra le attività presentate nel corso dell'evento di lancio, si segnala la realizzazione di layers cartografici comuni e l'organizzazione di esercitazioni delle unità di Protezione Civile.

### PARTNER DI PROGETTO

- LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile
- PP2: Občina Ajdovščina
- PP3: Gasilska Zveza Slovenije
- PP4: Gasilska Enota Nova Gorica
- PP5: ZGRS Sežana
- PP6: Regione Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
- PP7: Università degli Studi di Padova (DICEA)
- PP8: Città Metropolitana di Venezia
- PP9: Občina Postojna

### PARTNER ASSOCIATI

- Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia
- Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche - Area foreste e territorio - Servizio foreste e Corpo forestale
- Uprava Republike Slovenije za zaščito in reševanje, Ministrstvo za obrambo
- Gasilsko reševalni center Ajdovščina
- Prostovoljno gasilsko društvo Postojna

## CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA

**Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**  
Direzione centrale finanze

**Segretariato congiunto**  
Via del Lavatoio 1, 34132 Trieste, Italia  
tel.: +39 040 3775993  
E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

**Regione Veneto**  
Uffici della Regione del Veneto  
Direzione Programmazione unitaria  
Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macro strategie europee  
Tel. +39 041 279 1589 - 1585 - 1495  
E-mail: interreg@regione.veneto.it

**Repubblica di Slovenia**  
Ufficio del Governo della Repubblica di Slovenia per lo sviluppo e le politiche di coesione  
Ufficio per la cooperazione territoriale europea e i meccanismi finanziari  
Settore per la cooperazione territoriale europea  
Ufficio regionale di Štanjel

**Info Point Sloveno**  
Štanjel 1a, 6222 Štanjel, Slovenia  
tel. (+386) 5 7318 530 - 532 - 533  
E-mail: it-si.svrk@gov.si

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)

